



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE,
CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STeBiCeF)**

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Il testo della Relazione Annuale è articolato in 3 sezioni:

- 1) **Frontespizio**, contenente dati inerenti la nomina, la composizione e le attività svolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dalla commissione filtro durante l'anno accademico.
- 2) **Sezione 1**, relativa agli aspetti comuni ai Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento e con, in evidenza, punti di forza e di debolezza, possibili azioni di miglioramento e il parere sull'offerta formativa a.a. 2024-2025 del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g.
- 3) **Sezione 2**, relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo. Questa sezione comprende i quadri A, B, C, D ed E in cui sono descritte le *analisi e proposte* derivate da quanto emerso durante l'analisi.

FRONTESPIZIO

La prima CPDS del Dipartimento STEBICEF è stata nominata dal Direttore Prof. Silvestre Buscemi con Decreto n. 40/2020 del 10.03.2020. Nel tempo ha subito varie modifiche e ad oggi risulta composta così come riportato in tabella. I Decreti di nomina sono pubblicati sul sito della CPDS del Dipartimento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>.

CORSI DI STUDIO	Nominativo Docente	Nominativo Studente
Biotechnologie	Prof.ssa Raffaella Melfi	Sig. Gabriel Santangelo
Chimica	Prof. Alessio Terenzi	Sig. Omar Berradi
Scienze Biologiche	Prof. Giuseppe Bazan	Sig. Pietro La Bianca
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Prof. David Bongiorno	Sig.ra Vittoria Maria Battaglia
Farmacia	Prof.ssa Maria Cristina D'Oca	Sig. Anthony Aloisio
Biotechnologie Industriali Biomolecolari	Prof. Vincenzo Cavalieri	Dott. Samuele De Santi
Biologia Molecolare e della Salute	Prof.ssa Maria Grazia Zizzo	Dott.ssa Valerj Mauro
Biodiversità e Biologia Ambientale	Prof. Maurizio Sarà	Dott. Riccardo Solinas
Scienza dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana	Prof.ssa Antonella Amato	Dott.ssa Giuliana Scaglione
Farmaceutica e Nutraceutica Animale	Prof. Carla Rizzo	Sig. Sara Mallia



La CPDS si è insediata in data 04.06.2020. Nella stessa data è stato adottato il Regolamento di funzionamento interno (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-Regolamento.pdf>).

La Prof. Antonella Amato è attualmente il nuovo coordinatore, eletta il 24.04.2024, a seguito delle dimissioni del Prof. Mario Allegra, comunicate nella riunione della CPDS del 13.03.2024. La prof.ssa Cristina D'Oca ricopre attualmente il ruolo di Segretario, nominata nella riunione del 27.05.2024. In sostituzione del dimissionario Prof. Mario Allegra, per il periodo di mandato residuo del triennio 2023-2026, il Prof. David Bongiorno, dopo elezione in Consiglio di Corso di Studi (CCdS), è stato nominato componente docente della CPDS per il Corso di Studi (CdS) in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche con decreto direttoriale del 16.03.2024. La Prof.ssa Antonella Amato è stata riconfermata per il triennio 2024-2026 quale componente docente della CPDS per il CdS in Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Umana, con decreto direttoriale del 10.05.2024.

Visto il termine del mandato di alcuni studenti rappresentanti, in seguito alle elezioni nei rispettivi Corsi di Studio, la CPDS ha visto un rinnovo della componente studentesca come di seguito riportato: Dott. Riccardo Solinas, rappresentante per il CdS in Biodiversità e Biologia Ambientale, nominato con decreto direttoriale in data 15.11.2024;

Sig. Pietro La Bianca, rappresentante per il CdS in Scienze Biologiche, nominato con decreto direttoriale in data 19.10.2024;

Dott.ssa Giuliana Scaglione, rappresentante per il CdS in Scienza dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana, nominata con decreto direttoriale in data 22.10.2024;

Dott.ssa Valerj Mauro, rappresentante per il CdS in Biologia Molecolare e della Salute, nominata con decreto direttoriale in data 10.09.2024;

Sig. Omar Berradi, rappresentante per il CdS in Chimica, nominato con decreto direttoriale in data 10.09.2024;

Sig. Anthony Aloisio, rappresentante per il CdS in Farmacia, riconfermato con decreto direttoriale in data 10.09.2024;

Sig.na Vittoria Maria Battaglia, rappresentante per il CdS in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, nominata con decreto direttoriale in data 10.09.2024;

Sig. Gabriel Santangelo, rappresentante per il CdS in Biotecnologie, nominato con decreto direttoriale in data 10.09.2024;

Dott. Samuel De Santis, rappresentante per il CdS in Biotecnologie Industriali Biomolecolari, nominato con decreto direttoriale in data 10.09.2024;

Sig.na Sara Mallia, rappresentante per il CdS in Farmaceutica e Nutraceutica Animale, nominata con decreto direttoriale in data 10.05.2024.

Elenco delle sedute della CPDS nel 2023 e breve sintesi dei lavori condotti

La CPDS si è riunita 7 volte nel corso del 2024 con un valore medio di partecipazione del 87 % per la componente Docenti e del 77 % per la componente Studenti.

La **prima** seduta della CPDS si è tenuta in data **30.01.2024**. I punti salienti della riunione hanno visto la CPDS esprimersi in merito all'attivazione del nuovo CdS del Dipartimento STEBICEF in Farmacia con sede a Caltanissetta. La commissione, dopo analisi della documentazione, ha espresso parere positivo sulla congruità del progetto formativo rispetto alle competenze richieste dal territorio e all'offerta didattica del Dipartimento STEBICEF, e sulle strutture a supporto della docenza. Successivamente il Coordinatore, secondo quanto indicato nelle linee guida AVA 3, relativamente al



ruolo della CPDS nella divulgazione delle politiche di qualità, ha invitato i docenti ad illustrare i compiti della CPDS il primo giorno di lezione del rispettivo insegnamento; il Coordinatore ha inoltre comunicato che egli stesso si farà portavoce in Consiglio di Dipartimento sulle funzioni della CPDS tramite un PowerPoint reso disponibile sul sito web, invitando il consiglio di Dipartimento all'organizzazione per ciascun semestre, di un "RIDO day" utile alla compilazione in aula dei questionari.

Nel corso della **seconda** seduta, tenutasi in data **13.03.2024**, il prof. Allegra ha comunicato che, in seguito alla nomina di coordinatore del nuovo CdS in Farmaceutica e Nutraceutica animale, erano d'obbligo le sue dimissioni, pertanto, dava delega al decano, prof. Maurizio Sarà, di gestire i lavori fino alla nomina del nuovo coordinatore. Nella stessa seduta il Prof. Cavalieri ha proposto di procedere nell'immediato alla nomina del nuovo coordinatore. Si sono proposti la Prof.ssa Amato e il Prof. Cavalieri, e dopo votazione della sola componente Docente, il prof. Cavalieri ha acquisito il maggior numero di voti, pertanto è stato nominato Coordinatore della CPDS.

Con una nota del Direttore di Dipartimento pervenuta alla CPDS in data **12.04.2024**, è stata comunicata la rilevazione di un vizio di forma nelle predette elezioni, secondo quanto riportato dal Regolamento della CPDS, poiché erroneamente esclusa dalle votazioni la componente studentesca. Pertanto, si è convocata una **terza** riunione, in data **24.04.2024**. I professori Amato e Cavalieri hanno confermato la loro candidatura, e dunque si è proceduto alla nuova votazione, con voto segreto e la partecipazione attiva degli studenti. I risultati hanno visto la Prof.ssa Amato ottenere il maggior numero di preferenze, e dunque eletta Coordinatore della CPDS del Dipartimento STEBICEF.

Il nuovo coordinatore ha convocato la **quarta** riunione in data **27.05.2024**, per illustrare quanto riferito nell'aggiornamento organizzato dal PQA in data 08.05.2024, in cui è stato ribadito il ruolo preponderante delle CPDS nelle politiche di qualità e autovalutazione descritte nelle linee guida AVA3. Il coordinatore ha anche riportato come si articoleranno le fasi della visita dei CEV, mettendo in evidenza come la CPDS dei CdS scelti per la visita, sarà tra i principali attori intervistati, per verificare se è stato svolto il ruolo atteso, ovvero l'attuazione di procedure finalizzate al miglioramento della qualità della didattica e nell'attività divulgativa delle politiche di Ateneo. Il coordinatore ha mostrato inoltre le modifiche dei questionari RIDO con l'inserimento di n. 5 nuove domande (approvate in SA il 12 Settembre 2023). Infine, la Prof.ssa Amato ha riportato quanto descritto dal PQA sulle analisi delle relazioni CPDS 2023 di Ateneo, sottolineando che, nonostante il giudizio positivo sul lavoro attento e puntuale svolto, è riscontrabile il perdurare di un carattere di inconsapevolezza sull'importanza della compilazione dei RIDO. Da qui la delibera del CdA nella seduta del 09.05.2024, di istituire una "RIDO week" di Ateneo, una per ciascun semestre con tempistiche decise e pubblicizzate in Ateneo dal PQA, dedicate alla compilazione dei RIDO in aula. A fine seduta viene nominata la Prof.ssa Zizzo come nuovo componente della commissione filtro, in sostituzione del prof. Allegra e sono state anche deliberate le date delle convocazioni della commissione per la restante parte del 2024.

Nella **quinta** seduta del **23.10.2024** è stato riportato quanto operato dalla commissione filtro per la risoluzione delle numerose segnalazioni anonime pervenute. La commissione è stata aggiornata sullo slittamento della visita dei CEV al II semestre del 2025. Infine, il coordinatore ha dato il via ai lavori per la preparazione della relazione annuale della CPDS ricordando alla commissione: 1. la presenza dei nuovi quesiti dei questionari RIDO 2023-2024; 2. le nuove metodologie di estrapolazione dei dati che consentono eventuali confronti solo con i risultati dell'anno precedente; 3. le Linee Guida per la Compilazione della relazione annuale, sottolineando l'importanza dell'analisi delle SMA e dei



Riesami Ciclici. Nella **sesta** seduta del **21.11.2024** il coordinatore ha comunicato i dati presenti nella Relazione Annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, descrivendo gli indicatori e sulla base di questi, i CdS del Dipartimento STEBICEF, che sono risultati all'analisi critici o virtuosi. Il Coordinatore ha invitato inoltre tutti i componenti della CPDS alla riunione organizzata dal PQA giorno 28 novembre 2024, per discutere la relazione annuale 2024, i pareri sull'offerta formativa, il contributo alla formazione in tema di AQ, i lavori del PQA sui format delle "RIDO week", e la revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti.

Nel corso della **settima** ed ultima riunione della CPDS, avvenuta in data **16.12.2024**, il coordinatore ha aggiornato i colleghi sui contenuti dell'incontro con il PQA del 28 novembre, in cui si è ribadita l'importanza del ruolo della CPDS all'interno dei vari ambiti analizzati dall'ANVUR durante l'accreditamento previsto nel periodo Luglio 2025. Sono state riportate le azioni preparatorie già intraprese dal PQA quali la realizzazione di un cortometraggio divulgativo delle politiche di qualità dell'Ateneo che sarà pronto per Febbraio 2025, la rimodulazione delle schede di trasparenza, l'organizzazione della RIDO-week e i dati degli abbandoni.

La commissione è passata ad esaminare l'offerta formativa dell'a.a. 2025-2026 del Dipartimento STEBICEF, esprimendo parere positivo sia all'attivazione dell'offerta formativa dei vari CdS in essere in Dipartimento, sia all'attivazione del nuovo CdS in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Culturale) con sede ad Agrigento, di cui ha analizzato ed apprezzato il documento di progettazione in cui il progetto formativo appare congruo rispetto alle competenze richieste dal territorio e all'offerta didattica del Dipartimento STEBICEF, così come adeguate appaiono le strutture a supporto della docenza. Infine la commissione, riconoscendone le criticità, si è espressa positivamente sullo spegnimento del CdS in Biodiversità e Biologia Ambientale per il prossimo a.a. 2025-2026.

Il coordinatore ha successivamente richiesto alla commissione di esprimersi sulla Relazione della CPDS STEBICEF 2024; dopo la condivisione del documento e l'analisi dei punti salienti, la CPDS ha approvato all'unanimità il documento che sarà trasmesso entro la scadenza agli organi competenti. Infine la Dott.ssa Scaglione, dopo la sua disponibilità, è stata nominata componente della commissione filtro, in sostituzione della studentessa Giorgia Verace.

Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV (30 Ottobre 2024)

Con riferimento alle analisi del Nucleo di Valutazione (NdV) sul contributo delle CPDS nel processo di assicurazione della qualità, nell'ottica di una prosecuzione delle buone pratiche operative giudicate già *abbastanza mature*, si evidenzia che la CPDS continua l'opera di sensibilizzazione nei confronti degli studenti e dei docenti afferenti ai CdS riguardo l'importanza dei processi di qualità, tramite le seguenti azioni:

- Nelle varie riunioni della CPDS, i componenti sono stati costantemente sollecitati a sensibilizzare i colleghi dei rispettivi CdS durante le riunioni collegiali, e gli studenti durante le lezioni frontali, a diffondere in maniera capillare le informazioni sulle azioni e gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.
- Anche a livello di Dipartimento l'opera di sensibilizzazione a divulgare le nozioni sul Sistema Qualità è continua. Il Coordinatore precedente, nel Consiglio di Dipartimento del 29 Febbraio 2024, in occasione della discussione della Relazione Annuale della CPDS, ha presentato un PowerPoint (disponibile nel sito di dipartimento al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/Funzioni-della->

[CPDS.pdf](#)), illustrando in maniera dettagliata le politiche di Ateneo e il ruolo svolto dalla CPDS nella sensibilizzazione dei CdS alla partecipazione attiva della divulgazione. Tale documento è stato condiviso ai vari componenti della CPDS al fine di diffonderlo tra colleghi e studenti. Questa azione, già intrapresa in maniera autonoma dai vari CdS in questo primo semestre, continuerà in maniera costante e periodica, in attesa della calendarizzazione della RIDO week e/o click day, momento dedicato alla compilazione della scheda in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone).

- In accordo con quanto deliberato nella seduta del 14 Marzo 2022 del Senato Accademico, presso i rispettivi CCdS (le cui date sono sotto riportate) ed in presenza della CPDS, si è discussa la Relazione annuale della CPDS 2023, dando evidenza della condivisione e discussione dei punti sollevati nei relativi verbali, trasmessi al PQA e al NdV.

CORSI DI STUDIO	data del CCdS
Corso di Laurea in Scienze Biologiche	28/03/2024
Corso di Laurea in Biotecnologie	30/01/2024
Corso di Laurea in Chimica	29/01/2024
Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute	07/02/2024
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Industriali Biomolecolari	30/01/2024
Corso di Laurea Magistrale in Biodiversità e Biologia Ambientale	28/03/2024
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia	29/04/2024
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	29/04/2024
Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell’Alimentazione e Nutrizione Umana	31/01/2024
Corso di Laurea in Farmaceutica e Nutraceutica Animale	a.a. attivazione 2023/2024

- La Relazione annuale CPDS STEBICEF 2023 è stata discussa in Consiglio di Dipartimento in data 29 Febbraio 2024.
- Nella relazione annuale della CPDS sono state recepite in modo puntuale le istanze emerse dalla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi. Tali istanze verranno portate all’attenzione dei CdS.
- La Commissione Filtro si è riunita una sola volta in data 26 Giugno 2024 e, all’unanimità, le 3 criticità a carico del CdS in Scienze Biologiche sono state reputate non rilevanti al punto di istituire la commissione Istruttoria. Pur non di meno, il coordinatore, per una di queste oggetto del numero maggiore di segnalazioni, ha incontrato i docenti interessati, e l’azione intrapresa appare essere stata risolutiva.
- Si sottolinea, infine, che la redazione della relazione annuale è stata, nella sua complessità, agevolata dalle Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2017/2018, esitate dal Presidio di



Qualità di Ateneo nella seduta del 10.07.2017 ed aggiornate al 7 Novembre 2023.

Indirizzo web della CPDS del Dipartimento STeBiCeF:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>

SEZIONE 1

ANALISI (CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA) COMPLESSIVA PER TUTTI I CDS AFFERENTI ALLA CPDS E VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

1. L'analisi dei punti di forza e delle criticità con relative proposte di miglioramento, dei singoli CdS afferenti al Dipartimento STEBICEF è descritta in maniera schematica nella tabella di seguito presentata:

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-2 Biotechnologie	<p>Impossibilità o difficoltà per gli studenti disabili a raggiungere alcune aule e laboratori a causa della mancanza di ascensori funzionanti o di sistemi montascale sicuri.</p> <p>Insegnamento di Anatomia Umana</p>	<p>Orientamento in entrata ed in itinere. Adesione al piano PLS. Tutoraggio per gli studenti.</p> <p>Impegno nel garantire aule e spazi adeguati per lo studio. Potenziamento dei laboratori. Attenzione alle richieste di studenti e stakeholder</p>	<p>Sollecitare il ripristino di un ascensore che consenta a studenti e/o docenti con disabilità la fruizione di tutte le aule e laboratori didattici del CdS.</p> <p>Inserire nell'applicazione MyUnipa un link diretto per la compilazione dei RIDO</p> <p>Revisione dell'insegnamento di Anatomia Umana</p>
L-27 Chimica	<p>Le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica non evidenziano particolari criticità, se non per un insegnamento e in un unico quesito.</p> <p>Gli studenti segnalano criticità relative all'uso dei laboratori didattici in funzione della numerosità degli iscritti.</p> <p>Gli studenti evidenziano una non adeguata numerosità di tutors didattici oltre alla difficoltà di reperire informazioni sui pre-corsi in tempo utile.</p> <p>Si rileva un</p>	<p>Informazioni disponibili sul sito web del CdS ben organizzate e facilmente accessibili.</p> <p>Impegno del CdS nella promozione della mobilità studentesca, con azione di promozione dei bandi sul proprio sito ma anche tramite l'istituzione di nuovi accordi Erasmus.</p>	<p>Incrementare la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una corretta ed efficace compilazione dei questionari RIDO. Si auspica l'istituzione di una "RIDO Week" a livello di Ateneo, da organizzare in ciascun semestre. Durante tale evento, gli studenti saranno invitati a compilare i questionari online, preferibilmente in aula. Questa iniziativa mira a favorire una maggiore partecipazione e un feedback più rappresentativo e puntuale.</p> <p>La CPDS propone di invitare ciascun docente del CdS a commentare le domande dei RIDO e a chiarire eventuali dubbi agli studenti.</p> <p>La CPDS propone di verificare ed eventualmente adeguare gli spazi dei laboratori didattici e le postazioni informatiche, intese ad una più capillare copertura della rete Wi-Fi.</p>



	ulteriore peggioramento rispetto all'anno precedente nell'indice relativo all'adeguatezza delle postazioni informatiche, segnalato dagli studenti laureati.		
L-13 Scienze Biologiche	<p>Conoscenze preliminari (IQ D.01) con valori appena sopra soglia (I.Q. tra 6 e 7) per nove insegnamenti. Carico di studio (IQ D.02) con indicatore inferiore a 6 per un insegnamento. Indice medio di gradimento complessivo (IQ D.12) con un IQ di 5,9 per un insegnamento. Il tasso di abbandono è superiore alla media geografica.</p> <p>Servizi agli Studenti carenti in postazioni informatiche, orientamento al lavoro e segreteria didattica.</p>	<p>Ottimo livello di internazionalizzazione con un'elevata percentuale di CFU conseguiti all'estero e un buon numero di convenzioni attive.</p> <p>Valutazione positiva su - qualità della didattica; - interesse suscitato dagli insegnamenti e moduli, in linea con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS.</p> <p>Innovazione didattica con l'utilizzo di pratiche innovative, come lezioni in co-docenza, Team-Based Learning e piattaforme e-learning (Moodle). Partecipazione di diversi docenti al "Progetto Mentore" per il miglioramento della qualità della didattica.</p> <p>Servizi agli Studenti adeguati per quanto riguarda le biblioteche e spazi.</p> <p>Discussioni plenarie in CdS sulle criticità didattiche, per la risoluzione delle criticità evidenziate dagli indici RIDO.</p>	<p>Si propone di mantenere le discussioni in sede di consiglio di CdS riguardo agli insegnamenti che presentano margini di miglioramento. Migliorare il servizio agli studenti ammodernando e/o implementando postazioni di studio con stazioni di ricarica e la copertura della WI-FI (postazioni informatiche). Attuare iniziative di tutorato tra pari, seminari, giornate informative sulla biologia, per aumentare l'attrattività del CdS e ridurre il tasso di abbandono degli studenti che migrano verso altri corsi di area biomedica.</p>
LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Rapporto: studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del	Percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso CFU conseguiti al I anno,	Revisione della distribuzione dei crediti e delle materie di studio valutando eventuali spostamenti temporali



	<p>primo anno (pesato per le ore di docenza), inferiore rispetto alla media dell'area.</p>	<p>superiori del 10% alla media dei CdS della stessa area geografica</p> <p>percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, la percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.</p>	<p>nell'ambito del CDS. Inoltre si riterrebbe utile una diversa distribuzione dei crediti formativi all'interno delle materie che privilegiasse maggiormente le esercitazioni, almeno rispetto allo stato attuale. Si potrebbe cercare di aumentare le ore di docenza relative al primo anno, questo potrebbe essere anche facilmente ottenuto scambiando alcuni crediti formativi di lezioni frontali con crediti formativi di esercitazioni. Ciò porterebbe ad un aumento delle ore complessive di alcuni corsi senza introdurre sostanziali variazioni nel numero di crediti, e potrebbe portare anche alla soddisfazione di alcune istanze effettuate durante i recenti dibattiti in CDS in cui vengono richieste da studenti e docenti monti ore leggermente più elevati per alcune materie di base.</p> <p>La CPDS reitera il suggerimento di sensibilizzare maggiormente gli studenti ad una corretta ed efficace compilazione dei RIDO attraverso l'organizzazione di un "RIDO day" o una RIDO week di Dipartimento, in ciascun semestre.</p> <p>In particolare, durante il RIDO day, tutti gli studenti dovrebbero essere invitati a compilare on-line i questionari, possibilmente in aula, durante una piccola pausa (20 min) di una lezione.</p> <p>Inoltre bisognerebbe invitare ciascun docente del CdS a presentare in modo dettagliato il sistema AQ di Ateneo agli studenti e a commentare le domande dei RIDO, chiarendo eventuali dubbi durante la prima lezione dei corsi e il</p>
--	--	--	--

			<p>giorno prima del “RIDO day” o della “RIDO week”;</p> <p>Sarebbe opportuno invitare ciascun docente del CdS a chiarire il significato ed i contenuti delle schede di trasparenza durante il primo giorno di lezione.</p> <p>Allo scopo di rendere più immediato l’accesso alle schede di valutazione si propone di inserire una voce opportuna nel menù a tendina dell’account nel portale studenti</p>
<p>LM-13. Farmacia</p>	<p>La valutazione dell’analisi dei questionari RIDO risulta complessivamente positiva.</p> <p>Si riscontra una lieve criticità su un solo insegnamento: Chimica Organica su D.03 (IQ = 5.2) D.07 (IQ = 5.5), D.08 (IQ = 5.2), D.14 (IQ = 5.5).</p>	<p>Disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche quali Dipartimento/CdS, (Obiettivi Formativi, Didattica erogata, Calendario didattico, Orario delle lezioni, Calendario Esami, Esami di laurea, Tutorato e Tirocini, Piani di Studio, Prova Finale, Sbocchi Occupazionali)</p>	<p>La CPDS propone di sensibilizzare maggiormente gli studenti ad una corretta ed efficace compilazione dei RIDO, organizzando “RIDO week” di CdS.</p> <p>Risoluzione dei problemi legati alla lieve criticità riscontrata relativa all’insegnamento di Chimica Organica</p>
<p>LM-8 Biotecnologie Industriali Biomolecolari</p>	<p>A fronte di una valutazione complessiva altamente positiva, dall’analisi del questionario RIDO si riscontrano valori di indici di qualità al di sotto della media del corso per gli insegnamenti di:</p> <p>1) Spettroscopia e Bioimaging, in riferimento all’adeguatezza del materiale didattico;</p> <p>2) Biotecnologie Microbiche, in riferimento alla</p>	<p>Il CdS organizza annualmente un incontro tra gli studenti e i laureati in modo da presentare in maniera concreta le prospettive occupazionali dopo la laurea.</p> <p>Il CdS ha diverse convenzioni con enti di ricerca ed università europee, nell’ambito delle quali gli studenti svolgono attività di tirocinio in laboratorio finalizzato alla tesi di laurea.</p> <p>Annualmente, il Cds organizza per gli studenti, in convenzione con enti di</p>	<p>È da premettere che l’offerta formativa del corso ha previsto una riorganizzazione radicale lo scorso anno accademico. Tutte le criticità evidenziate sono già state esaminate dai docenti e discusse con gli studenti, gettando le basi per ampi margini di miglioramento.</p>

	<p>chiarezza di esposizione del docente, alla motivazione dell'interesse verso la disciplina e alla soddisfazione complessiva sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento.</p>	<p>ricerca ed università europee, la "International Summer School on Advanced Biotechnology", al fine di promuovere lo scambio non solo tra i docenti, ma anche tra gli studenti provenienti da paesi differenti.</p>	
<p>LM- 6 Biologia Molecolare e della Salute</p>	<p>La valutazione dell'analisi dei questionari RIDO risulta complessivamente positiva. Si riscontrano valori di indici di qualità al di sotto della media del corso per gli insegnamenti di: 1) Biotechnologie Cellulari Applicate alle Scienze Forensi in riferimento al gradimento per lo svolgimento dell'insegnamento , alla chiarezza di esposizione degli argomenti e alla capacità di stimolare/motivar e l'interesse verso la disciplina.</p> <p>2) Biologia Cellulare in riferimento al carico di studio , sebbene in rialzo l' IQ e' leggermente sotto la sufficienza (5.9)</p>	<p>Elevato grado di internazionalizzazione del CdS.</p> <p>Disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nel sito</p> <p>Intensa attività di tutorato</p> <p>Progetto didattica innovativa al quale ha aderito la maggioranza del corpo docente del CdS per inserire la metodica del PBL a partire da offerta formativa 2024/2025.</p> <p>Numerosi docenti fanno parte del Progetto Mentore di Ateneo che prevede attività di mentoring in aula con docenti di altri CdS e costante aggiornamento delle metodologie e competenze didattiche.</p>	<p>Anche quest'anno, la CPDS invita il CdS a proseguire l'opera di sensibilizzazione degli studenti per una corretta ed efficace compilazione dei RIDO, anche attraverso l'organizzazione di un "RIDO day" d'Ateneo in ciascun semestre. Durante il "RIDO day" tutti gli studenti sono invitati a compilare online i questionari, possibilmente in aula durante una pausa di una lezione. La CPDS propone di invitare ciascun docente del CdS a commentare le domande dei RIDO, chiarendo eventuali dubbi agli studenti durante o il giorno prima del "RIDO day".</p> <p>Attenzione alla criticità relative agli insegnamenti con indici al di sotto della sufficienza</p>
<p>LM-6 Biodiversità</p>	<p>- basso numero di</p>	<p>Il CdS si è attivato per</p>	<p>Anche quest'anno, la CPDS</p>

<p>e Biologia ambientale</p>	<p>iscritti - basso livello di internazionalizzazione.</p> <p>Aspetti secondari riguardano la logistica (fruizione aule) ed i supporti alla didattica</p>	<p>pubblicizzare all'inizio del corso l'importanza delle rilevazioni sulla didattica erogata da parte degli studenti, ed inoltre ha lavorato per intervenire su alcune criticità esplicitate nella precedente relazione della CPDS.</p> <p>Ciò, insieme alla rivisitazione del corso di studio ha mantenuti positivi gli indicatori RIDO che risultano in linea con quelli del biennio precedente.</p> <p>Il CdS continua il suo impegno di miglioramento delle attività didattiche di routine e di riformulazione dell'offerta formativa per aumentare l'attrattività del corso.</p> <p>Il CdS ha partecipato con propri docenti al progetto 'Mentore per la Didattica' 2024-25.</p> <p>Attualmente 45 CFU sono erogabili in lingua inglese a richiesta degli studenti stranieri.</p>	<p>invita il CdS a proseguire nell'opera di sensibilizzazione degli studenti per una compilazione corretta e ragionata dei questionari RIDO.</p> <p>Si invita il CdS a reperire risorse per migliorare le attrezzature didattiche, nonché a promuovere più attività di laboratorio e di campo (escursioni, laboratori, attività seminari, ecc.).</p> <p>Gli sforzi del CdS devono concentrarsi sulle attività di orientamento in entrata con azioni dirette non solo agli studenti delle lauree triennali della Classe, ma anche agli studenti delle scuole medie superiori.</p> <p>Di particolare utilità sembra il coinvolgimento degli stakeholders locali e la testimonianza degli ex-laureati del CdS già inseriti nel mondo del lavoro.</p> <p>Si invita infine il CdS ad attivare iniziative volte all'internalizzazione, continuando con l'offerta di insegnamenti fruibili in lingua inglese.</p>
<p>LM-61 Scienza dell'alimentazione e della nutrizione umana</p>	<p>Utilizzo non completamente consapevole dei questionari.</p> <p>Disagi per studenti nella calendarizzazione delle lezioni legati all'assegnazione di aule in condivisione con altri CdS.</p> <p>2 insegnamenti con indici sottosoglia:</p>	<p>Ottima organizzazione del sito web, facilmente accessibili tutte le informazioni utili agli studenti.</p> <p>Ottima la parte pubblica delle attività svolte da tutti gli organi collegiali del CdS.</p> <p>Attività di tutorato attiva e continua operata da tutto il corpo docente.</p>	<p>Continuare ad operare una capillare pubblicità sui contenuti dei RIDO e sull'utilità delle segnalazioni alla CPDS</p> <p>Richiedere un Confronto con commissione AQ di Dipartimento per assegnazioni di spazi didattici</p> <p>Pubblicizzare maggiormente fra gli studenti più giovani le possibilità di acquisizione di CFU all'estero.</p>

	<p>Fisiologia dell'apparato gastrointestinale con criticità nel carico didattico (D.02=3.6) e gastroenterologia con criticità nel rispetto degli orari delle lezioni (D.05= 4.9)</p> <p>Basso indice di internalizzazione con assenza di CFU acquisiti all'estero</p>		
<p>L-29 Farmaceutica e Nutraceutica Animale</p>	<p>Assenza della modalità di svolgimento degli esami per l'insegnamento di Botanica per Veterinaria e Farmacognosia. assenza della scheda di trasparenza dei seguenti insegnamenti: Fisiologia della Nutrizione Animale, Progettazione e Sviluppo di Nutraceutici, Mangimi complementari e Mangimi medicati Elementi di Zootecnia.</p>	<p>Disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche quali Dipartimento/CdS, (Obiettivi Formativi, Didattica erogata, Calendario didattico, Orario delle lezioni, Calendario Esami, Piani di Studio, Prova Finale, Sbocchi Occupazionali)</p>	<p>Risoluzione dei problemi legati alle schede di trasparenza dei seguenti insegnamenti: Botanica per Veterinaria e Farmacognosia Fisiologia della Nutrizione Animale, Progettazione e Sviluppo di Nutraceutici, Mangimi complementari e Mangimi medicati Elementi di Zootecnia.</p>

*Per "buone pratiche" si intendono progetti, azioni, interventi concreti, periodici o definiti nel tempo, che consentono di raggiungere con successo determinate azioni ed obiettivi e che sono suscettibili di essere esportati ed applicati anche in altre realtà e/o strutture didattiche dello stesso Ateneo.

Valutazioni di carattere generale

Dalle analisi eseguite si continuano ad evidenziare inadeguatezze strutturali degli spazi didattici, deficit in manutenzione e pulizia degli spazi comuni, mancanza di adeguati supporti di rete ad aule, laboratori, postazioni informatiche e spazi studenti, in maniera trasversale ai vari CdS. La criticità



maggior riguarda l'inadeguatezza dell'accesso alle aule, e dell'utilizzo delle postazioni specifiche per studenti disabili, in carrozzina. Eventi spiacevoli si sono verificati all'inizio del I semestre all'edificio 16 di Viale delle Scienze, sull'impossibilità di studenti in carrozzina a raggiungere le proprie aule. Le emergenze sono state risolte con variazioni e scambi di aule tra i vari corsi di studi. Consapevoli sia degli investimenti mirati in cui si sta impegnando l'Ateneo, che dei tentativi operati dal Dipartimento per risolvere le criticità, nell'attesa che si concretizzino le risorse previste (nuovo Piano Strategico di Ateneo 2024/27) **si chiede con urgenza** un intervento che possa temporaneamente ridurre i disagi, quale il ripristino del funzionamento di un numero minimo di ascensori che ricopra l'accesso alle differenti aree degli edifici del Dipartimento, il ripristino del funzionamento del montascale, l'adeguamento in ogni aula di spazi fruibili dagli studenti disabili, in carrozzina.

2. PARERE SULL'OFFERTA FORMATIVA EROGATA

Di seguito si riporta il parere sull'Offerta Formativa erogata dal Dipartimento, nell'a.a. 2025-2026, espresso dalla CPDS nella seduta del **16/12/2024**, in accordo con la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 all'art. 2, comma 2°, lett. g) in cui si prevede tra i compiti della CPDS lo svolgimento di "*attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica*" e di "... *individuare indicatori per la valutazione dei risultati ...*".

In tale quadro la CPDS del Dipartimento STEBICEF dell'Ateneo ha **attivato il monitoraggio dell'offerta formativa 2025-2026**, approvata dai CdS e presentata in Consiglio di Dipartimento il **28.11.2024**, verificando i seguenti indicatori di qualità di CdS dei Gruppi A ed E riportati nell'Allegato E del D.M. 987 del 12.12.2016:

- **GRUPPO A.5.1** - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento.
- **GRUPPO E.3.1** - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Sono stati inoltre monitorati i seguenti indicatori individuati dalla CPDS:

- Coerenza tra SSD docenti e coperture insegnamenti;
- Coperture di ruolo;
- Scoperture.

Inoltre, in accordo con le recenti Linee Guida AVA3, sono stati verificati i requisiti relativi all'AQ dei CdS (punto di attenzione D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita).

Infine, in adempimento all'art.6, comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo, sono state verificate anche le disposizioni dei regolamenti didattici sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

In media, l'**84%** dei docenti di riferimento dei CdS appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, e il **90%** delle ore di docenza erogata è sostenuta da docenti assunti a tempo indeterminato.

Si evidenzia una elevata coerenza (**99%**) tra i SSD dei docenti e i SSD degli insegnamenti.

Gli insegnamenti sono in media per il **92%** coperti da docenti di ruolo. Per le scoperture si provvederà laddove possibile, attraverso l'attribuzione di compiti didattici istituzionali o aggiuntivi a Professori e Ricercatori e/o alla emanazione di bandi per il conferimento a personale strutturato e/o a personale non strutturato, mediante stipula di contratto di diritto privato, a titolo gratuito o retribuito. Inoltre, in

tutti i CdS si rileva coerenza tra profili e obiettivi formativi e non si rilevano vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dall' art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo. Infine, per tutti i CdS sono state verificate anche le disposizioni dei regolamenti didattici sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

I risultati complessivi sono presentati nella tabella e nella legenda di seguito riportate.

La CPDS esprime parere favorevole sulla offerta formativa per l' a.a. 2025-2026.

Offerta Formativa a.a. 2023/2024: Indicatori di Qualità dei CdS									
		GRUPPO A.5.1 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento	GRUPPO E.3.1 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Coerenza tra SSD docenti e coperture insegnamenti		Coperture di ruolo	Scoperture	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Disposizioni regolamenti didattici sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
				Stesso SSD	SSD affine				
1	LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	100%	96%	100%	0%	97%	3%	😊	😊
2	LM-13 Farmacia	87%	95%	100%	0%	94%	6%	😊	😊
3	L-27 Chimica	82%	90%	100%	0%	95%	5%	😊	😊
4	L-13 Scienze Biologiche	75%	92%	93%	3%	92%	8%	😊	😊
5	L-2 Biotecnologie	100%	90%	100%	0%	96%	4%	😊	😊
6	LM-6 Biologia Molecolare e della Salute	83%	90%	100%	0%	100%	0%	😊	😊
7	LM-8 Biotecnologie Industriali Biomolecolari	100%	92%	92%	8%	92%	8%	😊	😊
8	LM-6 Biodiversità e Biologia Ambientale	100%	87%	100%	0%	NC	NC	😊	NC
	L-29 Farmaceutica e Nutraceutica animale	50%	76%	100%	0%	84%	16%	😊	😊
9	LM-61 Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Umana	66%	90%	100%	0%	82%	18%	😊	😊
	MAX	100%	96%	100%	8%	100%	18%		
	MIN	50%	76%	92%	0%	0%	0%		
	MEDIA	84%	90%	99%	1%	92%	8%		

LEGENDA

1	1 scoperta SSD SECS-P07
5	A5.1 - % stimata con 1 RD; E3.1 - %stimata con 4 RD; Coperture di ruolo - % stimata con 1 RD
6	A5.1 -percentuale stimata con 2 RTDa; Uno dei quali diventerà PA a gennaio. Le coperture di ruolo sono state calcolate considerando 2 RTD e n. 2 insegnamenti
9	* Non è stato considerato insegnamento a contratto - **Le coperture di ruolo sono state calcolate considerando 3 RTD - n. di insegnamenti scoperti che andranno



La CPDS inoltre ha espresso parere positivo sul progetto di attivazione del nuovo CdS in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Culturale; la CPDS ha inoltre approvato la non attivazione a partire dall'a.a. 2025/2026 del CdS in Biodiversità e Biologia Ambientale.

AZIONI MIGLIORATIVE DA ADOTTARE A LIVELLO DI CORSI DI STUDIO E DI DIPARTIMENTO

Come suggerito dalla relazione del NdV 2024, la CPDS del Dipartimento STEBICEF si propone di attuare nel prossimo anno ulteriori azioni, coinvolgendo i CdS, il Dipartimento e gli Organi di Governo, per un continuo miglioramento delle procedure da applicare per ottemperare alle politiche di Qualità. Qui di seguito le azioni proposte:

- Suggerire ai **singoli docenti** di prevedere un momento dedicato alla restituzione dei risultati sui questionari RIDO, per un commento costruttivo docente-studente;
- Suggerire ai **Coordinatori** dei CdS, di organizzare una giornata di restituzione dei risultati sui RIDO e delle conseguenti azioni messe in atto, coinvolgendo tutti gli studenti;
- Stimolare il **Dipartimento** ad ottemperare a quanto previsto dalle indicazioni del NdV già evidenziate nella Relazione 2023, ed in particolare far sì che il Direttore di Dipartimento possa prendere atto dei risultati della rilevazione ed organizzare un Consiglio dedicato all'argomento con il coinvolgimento di tutti i CdS che vi afferiscono, al fine di discutere criticità, punti di forza e azioni correttive intraprese e da intraprendere;
- Stimolare il **Dipartimento** ad organizzare una giornata annuale dedicata all'importanza della rilevazione ai fini della politica di dipartimento in tema di didattica;
- Nell'attesa della programmazione della RIDO-Week di Ateneo, in accordo con quanto indicato dal NdV, si propone al **Dipartimento** di individuare una giornata dedicata alla compilazione del questionario degli studenti in aula, eventualmente utilizzando dispositivi mobili (tablet, smartphone).
- Suggerire ai **CdS** la costituzione di un Comitato di Indirizzo che agevoli e supporti le consultazioni periodiche con i Portatori di Interesse;
- Stimolare gli **Organi di Governo** per assicurare piena fruibilità delle strutture agli studenti disabili;
- Suggerire agli **Organi di Governo** di esplorare la possibilità di aggiungere all'app già in uso agli studenti (myUNIPA), un link CPDS al fine di avere una linea diretta con la CPDS di riferimento, in cui prevedere il caricamento dei questionari con avviso di notifica quando



disponibili, così come il modulo di segnalazione anonima e qualsiasi altra attività divulgativa delle politiche di qualità.

- Le attività di divulgazione delle politiche di qualità attuate dalla CPDS hanno portato ad un netto miglioramento della partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO. Permane comunque una certa inconsapevolezza da parte degli studenti dell'importanza dello strumento a loro fornito. Ciò è riscontrabile nelle risposte date a quesiti non attinenti all'insegnamento (es: valutazioni su attività integrative o didattica innovativa per insegnamenti che non le applicano), e dall'elevata percentuale di non rispondo nei questionari "Suggerimenti". Sebbene la percentuale di "non rispondo" sia considerata dal PQA un parametro per verificare l'adeguatezza della campagna di sensibilizzazione, evidenziando i questionari analizzati rispetto a quelli compilati, è anche vero che questa percentuale riduce la possibilità di un'analisi più dettagliata sui suggerimenti forniti.
Pertanto, si propone agli **Organi di Governo** la possibilità di aggiungere una colonna di "Non attinente" per permettere agli studenti di fornire suggerimenti più concreti. Allo stesso modo sarebbe condivisa dai commissari CPDS l'idea di aggiungere fra le risposte dei RIDO quella relativa al "non attinente" per distinguerla dai "non rispondo".
- Infine, un momento importante per l'AQ dei CdS è stato rappresentato quest'anno dalla stesura del Riesame Ciclico. La CPDS ha valutato positivamente l'analisi effettuata e le azioni correttive proposte. Per mantenere una corretta azione di monitoraggio e attuare un processo di miglioramento continuo, la CPDS invita ogni **CdS**, al termine del prossimo anno, di effettuare una verifica sulle azioni migliorative già attuate, e su quelle che dovranno ancora essere intraprese.

SEZIONE 2

L-2 BIOTECNOLOGIE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti sembrano adeguate; i RIDO sono accessibili sul portale studenti in associazione ad ogni singolo insegnamento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è buono ma essi sembrano non avere ancora piena consapevolezza dell'attenzione posta dal CdS alle loro risposte.

A.2 – Proposte

La CPDS propone di rendere possibile l'accesso ai questionari anche dall'applicazione MyUniPa, aggiungendo un link per la loro diretta compilazione. La CPDS ritiene particolarmente importante che i singoli docenti del CdS continuino ad impegnarsi nella sensibilizzazione degli studenti sul valore dei questionari e sulle modalità di compilazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Analizzando i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato le lezioni, si rileva che la valutazione complessiva relativa alla **adeguatezza del materiale didattico** (indicato e disponibile) è buona (IQ 7,8) e che c'è una sola lieve criticità riguardante l'insegnamento di **Biochimica clinica** (IQ 5,8). Su questo punto, analizzando le risposte fornite da chi non ha frequentato le lezioni, si riscontrano IQ un po' più bassi ma non critici, tranne quello dell'insegnamento Biologia Molecolare, e comunque in netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

Il livello di soddisfazione generale degli studenti rispetto alle **attività didattiche integrative** (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) è buono (IQ 8,1). Non ci sono criticità.

La valutazione delle **aule** è abbastanza buona da parte dei laureati (45 intervistati) che, per un totale di circa il 60% le reputa sempre o spesso adeguate. Rispetto **ai locali e le attrezzature per le altre attività didattiche**, che nel caso del CdS in Biotecnologie si riferiscono in modo particolare ai laboratori didattici, solo il 46% circa dei laureati le ha trovate sempre o spesso adeguate. Considerato l'evidente impegno del CdS nel potenziamento dei laboratori didattici e nell'acquisizione di strumentazione e materiale di consumo adeguati alla buona riuscita delle esperienze svolte dagli studenti, la percezione relativa alle attrezzature ed ai locali per le attività integrative pensiamo che risenta della numerosità degli studenti. Infatti, la ridotta disponibilità di supporto tecnico e le

postazioni limitate, condivise con altri CdS ed attività extracurricolari, richiedono la suddivisione in gruppi cospicui.

A proposito dei locali, la componente studentesca della CPDS segnala gravi disagi a causa dell'assenza di ascensori che consentano una facile fruizione da parte degli studenti disabili delle aule e dei laboratori del Dipartimento STEBICEF, siti presso l'edificio 16 di Viale delle Scienze, il cui accesso richiede l'uso delle scale.

B.2 – Proposte

La CPDS ritiene necessario sollecitare la riparazione o la sostituzione di almeno un ascensore che consenta anche a chi ha disabilità di seguire le lezioni e le attività di laboratorio nei locali dell'edificio 16 del Dipartimento STEBICEF. La CPDS ritiene inoltre che sarebbe opportuno garantire un adeguato supporto tecnico per tutte le attività integrative che lo necessitano.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Nella SUA-CdS sono ampiamente illustrati e discussi i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. La valutazione media relativa alla **definizione delle modalità di esame** è buona (IQ 8,3) e non ci sono criticità, tuttavia, gli studenti segnalano che relativamente all'insegnamento di Biologia Vegetale la prova in itinere viene considerata valida solo sopra la soglia del 24/30, diversamente da quanto dichiarato dalla scheda di trasparenza in cui la soglia è 18/30. Le lievi criticità sottosoglia rilevate l'anno scorso sono state ad oggi risolte.

Inoltre, dal questionario Alma Laurea, che prende in considerazione le risposte dei laureati del 2023, si rileva che per circa il 25% degli intervistati **l'organizzazione generale degli esami** (appelli, orari, prenotazioni...) è stata sempre o quasi sempre soddisfacente e che per il 51% circa lo è stata per più della metà degli esami.

C.2 – Proposte

Nessuna

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi



Il CdS pone molta attenzione, analizzandoli ed utilizzandoli per proporre eventuali misure correttive, ai dati sulle carriere degli studenti, alla loro opinione, ai dati di occupabilità e alla internazionalizzazione. Il riesame ciclico è stato discusso nella seduta del consiglio del 30.01.2024 durante la quale sono stati illustrati obiettivi e strategie per la risoluzione delle criticità rilevate. In sintesi, i commenti più rilevanti mettono in evidenza che il percorso formativo risulta adeguatamente formulato e descritto; i programmi degli insegnamenti sono ben definiti dalle schede di trasparenza che risultano facilmente reperibili sul sito web. Gli insegnamenti risultano ben pianificati, con un adeguato coordinamento didattico tra gli insegnamenti e una corretta razionalizzazione delle aule e degli orari di svolgimento delle lezioni e dell'assegnazione dei tirocini. Risulta necessario potenziare le attività di orientamento in ingresso per ridurre il tasso di abbandono, facendo in modo che la scelta del CdS sia una scelta consapevole e non una "sosta" in attesa per i corsi dell'area sanitaria. Inoltre, in ottemperanza a quanto indicato dal NdV sulla costante consultazione delle Parti Interessate e gli Stakeholder, il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo, già deliberato in Consiglio di Dipartimento in data 18.12.2024.

Anche nella SMA gli indicatori sono stati adeguatamente commentati per gruppo, rilevando i miglioramenti di performance e ponendo grande attenzione alle criticità. Gli interventi correttivi messi in atto dal CdS si sono rivelati sin qui efficaci nella risoluzione di diverse criticità, tra cui quelle riscontrate dalla CPDS, ma alcune problematiche richiederanno ulteriori misure. Ad esempio, restano sotto osservazione gli abbandoni o trasferimenti ad altri corsi di laurea dopo il primo anno e i tempi di conseguimento della laurea oltre quelli previsti, per cui comunque dei correttivi sono già stati messi in atto, come i tutor dedicati agli studenti di primo anno per accompagnarli durante il loro percorso e l'organizzazione di Corsi Zero per gli immatricolati per le discipline del I semestre del I anno.

D.2 – Proposte

Nessuna.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni in rete e ha rilevato che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, sono complete e corrette e consultabili al link <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>. Il sito istituzionale del CdS rimanda inoltre a tutte le informazioni pubbliche relative a regolamenti, didattica, calendari, docenti, commissioni qualità.

E.2 – Proposte

Nessuna.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Durante la riunione svoltasi in data 31-01-2024, il CCdS ha preso in esame e discusso le criticità riscontrate nella relazione della CPDS per l'anno 2023, con la conseguente applicazione di efficaci interventi correttivi, come evidenziato nella presente relazione.

Il confronto con gli studenti e l'analisi dei questionari da loro compilati ha portato alle seguenti considerazioni relative al CdS. Gli studenti sono soddisfatti e giudicano buoni, con IQ compresi tra 7,9 ed 8,6, i seguenti aspetti: **rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, coerenza tra lo svolgimento dei singoli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito del CdS, reperibilità dei docenti, chiarezza di esposizione dei docenti, stimolazione dell'interesse verso la disciplina ed interesse verso gli argomenti trattati. Il carico didattico in relazione ai crediti assegnati** è complessivamente discreto (IQ 7,6), ma persiste rispetto alla precedente rilevazione una forte criticità per l'insegnamento di **Anatomia Umana** (IQ 3,6). I laureati che hanno risposto sul **carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso** per circa l'82% lo ritengono nel complesso adeguato (dato in crescita). Riguardo le **conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dai programmi** la valutazione complessiva è discreta (IQ 7,6) e le criticità passate sono state risolte. Dall'analisi dei questionari compilati da chi non ha frequentato delle lezioni, emergono lievi criticità relative agli ultimi due aspetti trattati in soli due insegnamenti (dati in miglioramento rispetto all'anno precedente). Si propone dunque al CCdS di esortare i docenti interessati ad intervenire per migliorare le valutazioni.

Al quesito **D.13 "il docente ha utilizzato metodologie e/o tecnologie innovative"**, dagli indici relativi ai "non rispondo", risposta da selezionare se la domanda fosse non pertinente, sembra che per gli studenti non sia stato chiaro se i docenti abbiano utilizzato tali metodiche. La CPDS suggerisce ai docenti di chiarire bene in aula se siano o meno intenzionati a utilizzare metodologie di insegnamento innovative e se le stiano mettendo in atto.

In generale gli studenti reputano abbastanza buone le **modalità di svolgimento degli insegnamenti** (IQ 7,9). I dati Alma Laurea mostrano un buon grado di soddisfazione degli intervistati: circa il 78% si dichiara decisamente o abbastanza soddisfatto del corso di laurea; il 57% si iscriverebbe di nuovo a questo corso, in questo Ateneo.

La CPDS ritiene di dover segnalare come critico l'insegnamento di Anatomia Umana che presenta quattro indici sufficienti (tra 6,0 e 6,9) e tutti gli altri insufficienti, compresi tra 2,8 e 5,9. La CPDS auspica un'ampia revisione dell'insegnamento, in accordo con il docente incaricato, per migliorarne la performance.

L-27 CHIMICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS ha condotto un'analisi approfondita relativa alla gestione e all'utilizzo dei questionari RIDO, evidenziando i seguenti punti principali:

- Accessibilità dei risultati: Il grado di pubblicità dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti risulta adeguato, poiché tali dati sono presenti e disponibili sulle pagine web dei docenti.
- Miglioramenti nelle risposte: Si registra un miglioramento generale nella percentuale di risposte alla voce "non rispondo" rispetto ai due anni precedenti. Questo miglioramento è particolarmente evidente nel quesito D.09, che in passato aveva evidenziato criticità significative.
- Partecipazione limitata ai questionari: Nonostante l'elevato numero di studenti iscritti al primo anno, il tasso di partecipazione ai questionari è risultato moderato. Tale fenomeno sembra essere riconducibile alla modalità di immatricolazione libera adottata nel 2022 e confermata dagli Organi di Governo (OdG) nel 2023. Come indicato nella relazione SMA 2024, molti studenti potrebbero aver percepito il Corso di Studi come una soluzione temporanea o di transito verso altri percorsi, mostrando quindi scarso interesse nella compilazione dei questionari.
- Disallineamento nei dati di frequenza: Da un colloquio informale con i rappresentanti degli studenti, emerge una discrepanza tra il numero di questionari compilati dagli studenti "frequentanti" e il numero medio effettivo di presenze in aula.
- Scarso coinvolgimento dei docenti: Nonostante la proposta formulata nella relazione della CPDS dell'anno precedente, persiste uno scarso contributo da parte dei singoli docenti nella sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO.

A.2 – Proposte

- Organizzazione della "RIDO Week": La CPDS propone di istituire, in ogni semestre, una "RIDO Week" a livello di Ateneo. Durante questa settimana, tutti gli studenti saranno invitati a compilare i questionari RIDO online, preferibilmente in aula, per favorire una maggiore partecipazione e un ambiente di compilazione più guidato e consapevole.
- Coinvolgimento attivo dei docenti: Si rinnova la proposta di invitare ciascun docente del Corso di Studi a dedicare tempo, durante le lezioni, al commento delle domande dei questionari RIDO e alla spiegazione di eventuali dubbi degli studenti. Tale attività potrebbe essere svolta in concomitanza con la "RIDO Week" o il giorno precedente, al fine di preparare gli studenti alla compilazione.
- Incontro con gli studenti: La CPDS, con il supporto del rappresentante degli studenti, propone di organizzare un incontro dedicato agli studenti per sottolineare l'importanza della compilazione dei

questionari RIDO. Questo momento di confronto potrebbe essere utile per sensibilizzare gli studenti e motivarli a partecipare in modo attivo e consapevole.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Dall'analisi dei risultati dei questionari RIDO emerge un elevato livello di soddisfazione degli studenti, con un indice di qualità mediamente superiore a 8 in tutti i quesiti considerati nei dati aggregati, confermando quanto riportato nella precedente relazione CPDS.

- **Domanda D.03:** In merito alla domanda *"Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?"*, non si registrano particolari criticità, con un indice di qualità nei dati aggregati pari a 8,1. Da sottolineare il significativo miglioramento registrato nell'insegnamento di *Chimica Organica Fisica*, che, rispetto alla precedente rilevazione (indice di qualità pari a 5,9), ha raggiunto un valore di 8,2. Questo risultato testimonia il superamento delle criticità segnalate negli anni precedenti, attribuibile, con ogni probabilità, al cambio del docente del corso.
- **Domanda D.02:** Nonostante i progressi, si segnala una criticità nello stesso insegnamento relativa alla domanda *"Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"*, con un indice di qualità pari a 5,2. Questo dato merita un'ulteriore analisi per individuare possibili interventi migliorativi.
- **Domanda D.08:** Per quanto riguarda la domanda *"Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari) sono utili all'apprendimento della materia?"*, l'indice di qualità nei dati aggregati si attesta a 8,1, evidenziando un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Le aule, i laboratori, le biblioteche e le sale studio accessibili agli studenti del Corso di Studi risultano correttamente individuati nel Quadro B4 della SUA-CdS. Tuttavia, dall'analisi dei dati AlmaLaurea sui laureati (SUA 2023, Quadro C2), emergono alcune criticità riguardanti le postazioni informatiche: il 66,7% degli studenti le considera inadeguate, evidenziando un netto peggioramento rispetto all'anno precedente, quando il grado di insoddisfazione era pari al 37,5%.

Un colloquio informale con i rappresentanti degli studenti ha permesso alla CPDS di individuare ulteriori problematiche, in particolare:

- **Adeguatezza dei laboratori didattici:** sono state segnalate criticità relative al funzionamento delle cappe e alla dimensione degli spazi, che risultano insufficienti rispetto al numero di studenti del primo anno.
- **Partecipazione ai pre-corsi di matematica:** si registra una scarsa adesione agli incontri, nonostante la loro previsione all'interno del piano del CdS.

- Disponibilità di tutor didattici: gli studenti hanno inoltre evidenziato un numero inadeguato di tutor didattici assegnati al dipartimento, che risulta insufficiente a soddisfare le necessità formative.

B.2 – Proposte

In merito alla criticità riscontrata per l'insegnamento Chimica Organica Fisica relativo al quesito "D.02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" con un indice qualità pari a 5,2, il docente comunica alla CPDS di aver avuto un confronto con gli studenti e che si propone di ridurre il carico didattico per l'anno successivo. La CPDS, considerata la valutazione sulle postazioni informatiche, e attribuendo la valutazione particolarmente negativa degli studenti ad una cattiva copertura del wi-fi, si propone di discutere in CISC della problematica. Si registra che recentemente il CdA ha approvato un totale aggiornamento delle strutture di rete cablate e wireless degli edifici 16 e 17. La CPDS invita il CdS ad un monitoraggio dell'adeguatezza dei laboratori ed eventualmente a provvedere ad un loro adeguamento. In ultimo, la CPDS invita il CdS a pubblicizzare al meglio i pre-corsi organizzati e a richiedere più attività di tutoraggio in favore degli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

In linea con quanto emerso nella relazione dell'anno precedente, non si rilevano criticità significative. In particolare:

- Descrizione dei metodi di accertamento: I metodi di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritti nella SUA-CdS 2023, nei quadri A4, A5 e B1.
- Chiarezza delle modalità d'esame: Le modalità di svolgimento e valutazione degli esami e degli altri accertamenti sono espone in modo trasparente nelle schede dei singoli insegnamenti.
- Coerenza con gli obiettivi formativi: Le modalità di esame e accertamento risultano adeguate e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

A conferma di quanto sopra, la domanda D.04 del questionario RIDO ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") registra un indice di qualità pari a 8,5 (dati aggregati), in linea con il livello di soddisfazione rilevato nell'anno precedente.

Infine, la CPDS ha svolto un'analisi comparativa delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti del Corso di Studi, confermando la completezza e l'esaustività.

C.2 – Proposte

La CPDS propone di mantenere elevato il livello di monitoraggio delle schede di trasparenza, al fine di preservare e consolidare i risultati positivi raggiunti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Le schede di monitoraggio annuale (SMA) e i rapporti di riesame ciclico (RRC) sono disponibili sul sito web del corso di laurea. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati interpretati, analizzati e commentati in dettaglio valutando gli indicatori per gruppo (aggiornati al 05/10/2024).

L'analisi del RCC, approvata dal Consiglio di CdS in data 25/03/2024, oltre che descrivere le azioni intraprese per risolvere le criticità emerse dal RCC 2021, ha evidenziato come l'accesso libero, introdotto per gli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024, abbia generato criticità soprattutto nelle attività di laboratorio, oltre a determinare un elevato numero di trasferimenti e abbandoni già prima della fine del primo semestre. Alla luce di tali riscontri, il CdS ha riconsiderato la propria scelta, deliberando l'introduzione di un accesso programmato a partire dall'anno accademico 2024-2025.

Dalla SMA, in linea con l'RCC, emergono i seguenti punti principali:

- Il numero di immatricolati al primo anno (iC00a) è aumentato da 163 nel 2022 a 177 nel 2023. Questo incremento è attribuibile alla modifica della modalità di accesso al Corso di Laurea (CdL), passata da numero programmato con test di ingresso (fino al 2021) ad accesso libero nel 2022.
- L'indicatore iC01, che misura la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS, registra un peggioramento rispetto all'anno precedente, con valori inferiori rispetto alla media dell'area geografica (escludendo gli atenei telematici).
- L'indicatore iC02bis, relativo ai laureati entro un anno dalla durata normale del corso, mostra una tendenza negativa dal 2021 al 2023, pur rimanendo un punto di forza del CdS rispetto ai valori medi dell'area geografica.
- Gli indicatori del gruppo B, in particolare l'iC10, sono in miglioramento rispetto agli anni precedenti e risultano in linea con la media geografica. La SMA evidenzia l'impegno del CdS nella promozione della mobilità studentesca, tramite bandi pubblicati sul sito e nuovi accordi Erasmus. Sono già attivi accordi con l'Università di Vilnius (Lituania), mentre è in corso la formalizzazione di un accordo con l'Università di Valencia (Spagna).
- Gli indicatori iC13 (% di crediti conseguiti al primo anno) e iC14 (% di studenti che proseguono al secondo anno) evidenziano una flessione significativa, attribuita al passaggio del CdS a immatricolazione libera. La SMA sottolinea l'intenzione di affrontare questa criticità attraverso consultazioni periodiche con la componente studentesca.
- La relazione CPDS dell'anno precedente è stata presa in considerazione e commentata adeguatamente nella SMA.

La SMA segnala, infine, che la reintroduzione dell'immatricolazione a numero programmato, deliberata per l'a.a. 2024/25 e proposta anche per il 2025/26, potrebbe rappresentare una soluzione alle criticità emerse.

D.2 – Proposte

La CPDS non rileva particolari criticità nel percorso AQ. Consiglia di monitorare l'eventuale miglioramento degli indicatori per effetto del passaggio da immatricolazione libera a numero programmato previsto per l'anno successivo.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

I siti web delle strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) sono ospitate nel portale UNIPA e possiedono le informazioni di interesse del corso di studi.

La CPDS ha verificato disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni in rete e ha rilevato che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, sono consultabili e sono complete e corrette su <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

E.2 – Proposte

La CPDS non rileva criticità.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del Corso di Studi (CdS) risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Complessivamente, i risultati raggiunti sono eccellenti e non emergono gravi insoddisfazioni. Tuttavia, si evidenziano alcune aree che richiedono attenzione:

- È necessaria l'adozione di azioni correttive per un singolo insegnamento, al fine di bilanciare il carico didattico e migliorare la percezione degli studenti.
- Secondo quanto riferito dai rappresentanti degli studenti, i laboratori didattici sono ritenuti inadeguati. La CPDS invita il CdS a intervenire, coinvolgendo l'ufficio tecnico o altri organi interni all'ateneo per effettuare una verifica. L'obiettivo è assicurare che i laboratori rispettino gli standard di sicurezza e siano operativi in relazione alla numerosità degli iscritti.
- La CPDS raccomanda al CdS di continuare a sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza di una corretta e tempestiva compilazione dei questionari RIDO, per garantire un feedback utile al miglioramento continuo.

L-13 SCIENZE BIOLOGICHE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La metodologia e la tempistica di rilevazione si ritengono in generale adeguate. Il grado di partecipazione degli studenti è in genere buono, la variabilità del numero di questionari compilati tende a riflettere la numerosità degli studenti iscritti ai corsi, con una tendenza alla diminuzione durante il triennio. Dal numero dei questionari compilati emerge la maggiore frequenza degli insegnamenti che possono essere convalidati nel corso di laurea di Medicina con un range che, nel primo semestre 2023/24 del primo anno, va da 271 questionari per corsi di Chimica Generale con Esercitazioni (A-K, L-Z) a 53 per Matematica con esercitazioni (A-K, L-Z). Questa discrepanza tra insegnamenti in comune con i corsi di area biomedica e gli insegnamenti propri di Scienze biologiche rappresenta un indicatore del potenziale abbandono del Corso. Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati si ritengono adeguate.

Si ritiene adeguato il grado di pubblicità dato ai risultati della rilevazione, che sono visibili nelle pagine dei singoli docenti.

A.2 – Proposte

Si suggerisce di continuare a mantenere la strategia di sensibilizzazione messa in atto con gli studenti che ha previsto, durante lo svolgimento delle lezioni, la spiegazione dell'importanza della corretta compilazione dei questionari. Si propone, anche, di prevedere durante lo svolgimento delle lezioni un momento in aula da lasciare agli studenti per la compilazione dei questionari. Infine, si suggerisce di mantenere l'attenzione da parte dei docenti e del Consiglio di CdS sull'analisi dei risultati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Gli studenti sono in generale soddisfatti del “materiale didattico” disponibile con una media dell'indicatore qualità (IQ D.03) pari a 8,0 (di poco inferiore alla precedente rilevazione: 8,6). Solo una rilevazione presenta un valore inferiore a 6 ed è relativa all'insegnamento di Matematica con esercitazioni. Un buon grado di soddisfazione è espresso anche per le “attività didattiche integrative” con una media di indicatore qualità (IQ D.08), pari a 8,3, con qualche insegnamento che riporta un indicatore di qualità superiore a 9. Si rileva un insegnamento con valore inferiore a 6 (Matematica con esercitazioni). Si segnala che il quesito sulle attività didattiche integrative, sebbene specifici



“selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste”, ha ricevuto risposte anche nel caso di insegnamenti dove le esercitazioni non sono previste.

2. – Per quanto riguarda la valutazione dei servizi agli studenti, dall’analisi dei dati Almalaurea (2023) emerge che l’85,4 % degli studenti ha trovato le aule sempre o spesso adeguate. Lo stesso dato era il 93,5% nel 2022, il 74,3% nel 2021 e il 90,5% nel 2020, mostrando, per gli stessi spazi utilizzati, una fluttuazione del valore negli anni in relazione al gruppo di intervistati. Tali fluttuazioni fisiologiche sono presenti per tutti gli altri indicatori analizzati. Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, l’69,7 % degli studenti ha trovato i laboratori sempre o spesso adeguati ed il 23,7% raramente adeguati. Per le biblioteche il grado di soddisfazione è molto buono (93,6%). Solo il 26,9% degli studenti dichiara di avere utilizzato le postazioni informatiche disponibili, con il 42,9% dei laureati che le giudica in numero inadeguato.

In conclusione, i servizi relativi agli spazi fisici (biblioteche, laboratori e aule di studio) sono percepiti positivamente dagli intervistati mentre emerge una necessità di migliorare i servizi relativi alle postazioni informatiche.

B.2 – Proposte

Considerato che l’accorgimento messo in atto, relativo a fornire all’inizio di ogni semestre di lezioni il materiale didattico ritenuto adeguato al perfezionamento dello studio, ha migliorato la valutazione degli studenti, si suggerisce di mantenere o implementare, in alcuni casi, questa buona pratica. Si propone, tuttavia, di mantenere alta in sede di CdS l’attenzione sulle motivazioni delle possibili criticità su singoli casi isolati.

Nonostante l’indicatore sulle le aule risulti positivo, la CPDS, accogliendo i suggerimenti degli studenti, propone una maggiore attenzione nella manutenzione e pulizia degli spazi.

Si suggerisce, in seno alle opportune sedi, di valutare l’opportunità di ammodernare e/o implementare, negli spazi destinati agli studenti, le postazioni di lavoro e di ricarica per dispositivi elettronici e garantire una connessione WI-FI con copertura efficiente, in modo da migliorare i servizi relativi alle postazioni informatiche.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023.

Le schede di trasparenza, disponibili anche sul sito web del corso di studi, riportano in modo chiaro modalità di svolgimento e valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento. Questo è confermato da un valore medio del corrispondente indicatore di qualità (IQ D.04) pari a 8,5. Le modalità di svolgimento risultano, inoltre, coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.2 – Proposte

Alla luce della consultazione congiunta di SUA-CdS 2023, opinioni degli studenti, schede di



trasparenza e relazione precedente della CPDS, non si riscontrano criticità nelle modalità di accertamento delle abilità acquisite.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) degli indicatori del 2024 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati. La SMA 2024 presenta un'analisi completa degli indicatori chiave e integra efficacemente l'analisi delle opinioni degli studenti che sono state elaborate nella relazione della CPDS del 2023. In particolare, per quanto riguarda la criticità dell'indicatore IQ.01 (conoscenze preliminari ritenute insufficienti) evidenziato nella relazione della CPDS. Su tale criticità la Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) riporta quanto segue: «In base alla discussione sulla relazione della CPDS in seno al consiglio (28.3.2024) si è chiarito che c'è una errata interpretazione nella domanda sulle conoscenze preliminari che potrebbe riferirsi a eventuali conoscenze pregresse degli argomenti trattati nei vari insegnamenti. I docenti tutti asseriscono che per qualsiasi argomento si riparte dalle conoscenze basilari utili per la comprensione di concetti di livello superiore. Si propone quindi una chiara spiegazione da parte dei docenti sulle domande del questionario RIDO». Si suggerisce che la strategia proposta dovrà essere implementata, anche, per migliorare i 9 insegnamenti che nel RIDO 2024 presentano un indicatore IQ.01 con valori di IQ leggermente inferiori a 7.

Inoltre, ha fatto proprie le indicazioni della relazione CPDS per quanto riguarda il miglioramento del contenuto informativo del sito web, poco chiaro ed intuitivo: la CAQ-CdS riporta che è stata nominata una commissione che ha dato indicazioni per la modifica del sito-web che adesso risulta con informazioni più chiare per gli studenti.

Il Monitoraggio Annuale 2024 evidenzia l'implementazione delle azioni correttive per migliorare gli indicatori relativi a: Riduzione del Tasso di Abbandono; Aumento della Percentuale di Studenti che Proseguono al II Anno; Potenziamento dell'Occupabilità dei Laureati Triennali; Sostegno all'Internazionalizzazione.

Il Riesame Ciclico, approvato in CdS nella seduta del 28/03/2024 recepisce le criticità segnalate dalla CPDS e dalla SMA proponendo azioni correttive come: l'introduzione di un laboratorio di Biologia Sperimentale e miglioramenti nell'orientamento e nel tutorato in itinere per supportare gli studenti.

La CPDS ritiene, pertanto che gli interventi correttivi proposti siano stati adeguati rispetto alle criticità osservate.

D.2 – Proposte

La CPDS non ha evidenziato criticità del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS 2023-> Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 -> Iniziative del CdS.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni nella parte pubblica della SUA-CdS, sul portale www.university.it, sono disponibili e corrette. Gli studenti trovano tutte le informazioni necessarie per agevolare il loro percorso di studi nei siti internet istituzionali delle diverse strutture didattiche.

I contenuti del sito del CdS risultano sempre aggiornati.

E.2 – Proposte

La CPDS propone di sensibilizzare gli studenti ad una maggiore consultazione delle informazioni riportate nei siti web istituzionali.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F.1 – Commenti

Commento generale sull'andamento del CdS

Il CdL dimostra una buona attrattività, registrando un numero di iscritti al primo anno pari ai posti programmati. Secondo la SUA (Quadro B6), gli studenti frequentanti esprimono un giudizio complessivamente molto positivo sugli insegnamenti, sulla qualità della docenza e sull'interesse suscitato dai moduli didattici.

Dai dati dell'opinione dei laureati (SUA, Quadro B7) elaborati da AlmaLaurea (rilevazione anno di laurea 2023), emerge che il 94,9% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS. Questo dato, seppur in lieve calo rispetto al 2022, rimane superiore a quello del 2021. I laureati esprimono alta soddisfazione per il rapporto con i docenti (93,6%) e giudicano adeguati gli spazi per lo studio individuale, i laboratori, il carico di studio e l'organizzazione degli esami. La valutazione dei servizi di biblioteca è particolarmente positiva. Tuttavia, giudizi meno favorevoli emergono per le postazioni informatiche, i servizi di segreteria didattica e il supporto all'orientamento verso il mondo del lavoro. Nonostante queste criticità, più del 70% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea presso questo Ateneo.

Gli Indicatori Didattica (DM 987/2016, Allegato E) della Scheda del Corso di Studio (05/10/2024) mostrano, in molti casi, una tendenza positiva rispetto all'anno precedente, ma evidenziano difficoltà nella progressione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo anno e nel completamento degli studi. I valori sono inferiori rispetto alla media dell'area geografica e degli Atenei non telematici. La percentuale di abbandoni rimane una criticità, con valori superiori alla media geografica e nazionale. Inoltre, gli indicatori relativi all'occupazione stabile entro un anno dal



conseguimento della laurea risultano inferiori rispetto alla media di riferimento.

Il CdL mantiene un buon livello di internazionalizzazione e la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è in crescita rispetto alla rilevazione precedente ed è sempre superiore alla media sia per l'area geografica che a livello nazionale.

Commenti specifici su quanto analizzato dai RIDO

Il valore medio dell'indice di **gradimento complessivo** degli insegnamenti (IQ D.12) si mantiene soddisfacente, pari a 8,1, con sette insegnamenti che superano il valore di 9. Tuttavia, sei insegnamenti presentano un indicatore inferiore alla soglia critica di 7, e un corso in particolare (Matematica con esercitazioni) registra un punteggio inferiore a 6 (5,9). L'ampia discussione condotta in Consiglio di CdS sugli aspetti didattici da migliorare sembra mantenere risultati positivi nella gestione delle criticità.

Secondo i dati dei questionari RIDO, le **conoscenze preliminari** possedute dagli studenti (IQ D.01) risultano generalmente adeguate alla comprensione degli argomenti, con un indice medio di 7,7, leggermente superiore rispetto all'anno precedente. Nove insegnamenti registrano valori appena sotto il valore 7, che per quanto sopra soglia è comunque da attenzionare. In alcuni casi si rileva un mancato coordinamento tra i contenuti delle discipline, es. tra Matematica e Fisica, che garantisca adeguate conoscenze preliminari agli studenti.

Per il **carico di studio** (IQ D.02), l'indice medio di 7,9 è in linea con la rilevazione precedente (8,0). Si evidenzia un corso (Chimica Fisica L-Z) con un indice inferiore a 6.

L'indicatore sulla **modalità di esposizione** chiara del docente (IQ D.07) è risultato 7 per sette insegnamenti. Tuttavia, le oscillazioni degli indicatori di valutazione della didattica (spesso nell'ordine di punti decimali) sembrano riflettere variazioni nella percezione soggettiva degli studenti, piuttosto che problemi strutturali legati all'organizzazione o alla qualità dell'insegnamento. Gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. L'opinione degli studenti conferma una buona coordinazione tra i corsi e l'assenza di sovrapposizioni nei contenuti.

F.1 – Proposte

Per quanto riguarda le **conoscenze preliminari** possedute (IQ D.01), si propone di continuare a fornire chiarimenti sulle nozioni preliminari per gli insegnamenti del primo anno, indicando agli studenti le nozioni di base da recuperare con studio personale. Si reitera la proposta di somministrare test di ingresso per accertare le conoscenze preliminari in specifici insegnamenti. Inoltre, si raccomanda una spiegazione chiara delle domande del questionario RIDO da parte dei docenti, per evitare interpretazioni errate. Si propone, anche un tavolo coordinamento per meglio armonizzare i contenuti delle schede di trasparenza tra discipline in filiera.

Anche per **carico di studio** (IQ D.02), si propone un coordinamento tra i docenti degli insegnamenti sdoppiati per armonizzare il programma svolto e il carico di studio, garantendo coerenza con i contenuti della scheda trasparenza. Nel CdS è opportuno avviare una discussione per individuare strategie utili a superare le criticità isolate.

Le rilevazioni sulla **modalità di esposizione** dei docenti (IQ D.07) non destano preoccupazioni. Tuttavia, si propone di migliorare la qualità delle presentazioni, incentivare la partecipazione degli studenti attraverso un dialogo costante e promuovere l'uso degli orari di ricevimento per chiarimenti. Sull'indicatore di **gradimento complessivo** (IQ D.12), si propone di continuare le discussioni e i



confronti in seno al Consiglio del Corso di Studi sugli aspetti didattici da migliorare. In tal senso, la CPDS sostiene le iniziative di **innovazione didattica** in corso, tra cui lezioni in co-docenza, *Team-Based Learning* e l'utilizzo della piattaforma *Moodle-Elearning* Unipa, per migliorare la qualità della didattica nel corso di Scienze Biologiche.

LM-13 CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Relativamente alla gestione e all'utilizzo dei questionari RIDO, la CPDS espone la seguente analisi:

- Si ritiene che la tempistica della compilazione dei RIDO sia adeguata perché avviene prima dello svolgimento dell'esame.
- Si ritiene buono il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti: i dati sono, infatti, pubblicati sul sito del CdS e sulle pagine web dei docenti.

A.2 – Proposte

La CPDS reitera il suggerimento di sensibilizzare maggiormente gli studenti ad una corretta ed efficace compilazione dei RIDO attraverso l'organizzazione di un "RIDO day" o una RIDO week di Dipartimento, in ciascun semestre.

In particolare, durante il RIDO day, tutti gli studenti dovrebbero essere invitati a compilare on-line i questionari, possibilmente in aula, durante una piccola pausa (20 min) di una lezione;

Inoltre bisognerebbe invitare ciascun docente del CdS a presentare in modo dettagliato il sistema AQ di Ateneo agli studenti e a commentare le domande dei RIDO, chiarendo eventuali dubbi durante la prima lezione dei corsi e il giorno prima del "RIDO day" o della "RIDO week".

Sarebbe opportuno invitare ciascun docente del CdS a chiarire il significato ed i contenuti delle schede di trasparenza durante il primo giorno di lezione.

Allo scopo di rendere più immediato l'accesso alle schede di valutazione si propone di inserire una voce opportuna nel menù a tendina dell'account nel portale studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti (RIDO) si evidenzia che il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato allo studio delle materie del corso di laurea, le stesse schede indicano inoltre come le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono risultate utili all'apprendimento.

Si nota altresì che per questo aspetto non sono state rilevate criticità di sorta.

B.2 – Proposte

Non essendo state rilevate criticità non vengono avanzate proposte.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento sono correttamente descritti nella SUA-CdS 2023 nei quadri A3 e A4.

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

La CPDS ha analizzato e confrontato le schede di trasparenza 2023-2024 che risultano complete ed esaustive.

C.2 – Proposte

Non essendo state rilevate criticità non vengono avanzate proposte

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La CPDS ha analizzato la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale facendo riferimento alla SMA 2023, disponibile sul sito Ava.Miur. Dall'analisi si evince che il CdS ha correttamente analizzato e commentato i dati disponibili:

- l'ulteriore miglioramento del numero di avvii di carriera;
- l'elevata percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso e nettamente superiore a quella rilevata nei CdS della stessa area geografica nell'anno 2022;
- l'elevata percentuale di CFU conseguiti al I anno, superiori alla media dei CdS della stessa area geografica;
- la regolarità complessiva degli studi;
- l'elevata percentuale dei laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS;
- l'elevato valore dell'indicatore relativo all'occupazione retribuita ad un anno dalla laurea;
- il netto miglioramento del numero di CFU acquisiti all'estero

Il CdS ha, inoltre, correttamente individuato come criticità il mancato raggiungimento del massimo delle immatricolazioni previste dal CdS, l'eliminazione del test di ingresso ha effettivamente portato a un aumento delle immatricolazioni per l'anno 2024.



Tuttavia, va rilevato come il numero di esami sostenuti dagli studenti è in calo, come è in calo la media dei voti, e il numero dei laureati complessivi,

Inoltre, si rileva come nel 2022 la percentuale di laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è scesa al 60 %, mentre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS pur elevata in senso assoluto si è comunque portata al di sotto della media per area geografica e degli atenei (fonte SMA 2023).

Infine, viene rilevata una criticità relativamente a: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che risulta essere inferiore rispetto alla media dell'area.

Dall'analisi del **Rapporto di Riesame Ciclico (RCC)**, approvato nel Consiglio di CdS in data 28.03.2024, emergono diverse novità rispetto all'ultimo Riesame risalente al 2021:

1. la modifica dell'offerta Formativa (O.F.) del CDLM CU in CTF con l'introduzione della laurea abilitante che ha comportato nel nuovo piano formativo approvato nell'A.A. 2023/2024, seguendo le indicazioni ministeriali, la riduzione dei CFU di base a favore di quelli caratterizzanti e professionalizzanti, introducendo così nuovi insegnamenti tra cui: "Fabbricazione industriale dei medicinali ed Economia d'azienda", "Tecnologie Farmaceutiche in Nanomedicina", "Biomateriali per il Drug Delivery e dispositivi medici", "Applicazioni biochimiche e molecolari".
2. La rimodulazione delle ore di didattica frontale che hanno favorito l'introduzione di un numero maggiore di ore di esercitazione, con aggiunta di CFU aggiuntivi specifici per le esercitazioni pratiche di laboratorio.
3. Si è rilevato il potenziamento dell'attività didattica a supporto delle esercitazioni pratiche di laboratorio individuali attraverso la richiesta di attività didattiche integrative per l'A.A. 2023/2024.
4. Sono stati individuati i seguenti punti di forza: la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso, i CFU conseguiti al I anno, superiori del 10% alla media dei CdS della stessa area geografica, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, la percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.
5. Si è riscontrato un calo della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti; per risolvere questa criticità è come stato precedentemente riportato, sono stata apportate una modifica dell'offerta formativa 2023-2024 e introduzione della Laurea abilitante.
6. In prospettiva si è osservata una criticità dovuta all'aumentare del rapporto studenti docenti dovuto alla numerosità di pensionamento di questi ultimi. Per la risoluzione di questa problematica si propone di effettuare nuovi reclutamenti.

D.2 – Proposte

Alla luce di queste criticità emergenti si suggerisce di rivedere la distribuzione dei crediti e delle materie di studio valutando eventuali spostamenti temporali nell'ambito del CDS, Inoltre si riterrebbe utile una diversa distribuzione dei crediti formativi all'interno delle materie che privilegiasse maggiormente le esercitazioni, almeno rispetto allo stato attuale. Si potrebbe cercare di aumentare le ore di docenza relative al primo anno, questo potrebbe essere anche facilmente ottenuto scambiando alcuni crediti formativi di lezioni frontali con crediti formativi di esercitazioni. Ciò porterebbe ad un aumento delle ore complessive di alcuni corsi senza introdurre sostanziali variazioni nel numero di crediti, e potrebbe portare anche alla soddisfazione di alcune istanze effettuate durante i recenti

dibattiti in CDS in cui vengono richieste da studenti e docenti monti ore leggermente più elevati per alcune materie di base.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

E' stata verificata la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS.

Il sito <http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo> non risulta attivo.

Tuttavia, la versione pubblica della SUA è adesso reperibile all'interno del portale UNIPA al seguente link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=23137&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=129265>

Discreto il livello di completezza, correttezza e disponibilità delle informazioni relative al CdS nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS)

E.2 – Proposte

Migliorare la fruibilità dei siti web istituzionali del CdS, implementando la semplicità di ricerca, rendere più facilmente reperibile la schede SUA degli anni precedenti, per facilitare la valutazione pubblica delle performance del corso.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS evidenzia una proficua interazione con il CdS che ha portato alla risoluzione di diverse criticità precedentemente segnalate.

- Relativamente alle risposte fornite nei RIDO dagli studenti frequentanti, si segnalano comunque alcune altre criticità per i seguenti insegnamenti:

- Chimica Analitica, D.07, IQ: 5.8 ; D.11 IQ: 5.3.

Proposta di miglioramento: le criticità osservate non erano presenti nelle precedenti valutazioni, e sono emerse al seguito di una modifica della fruizione dei corsi di chimica generale spostata occasionalmente al secondo semestre. Si potrebbe invitare il docente a stimolare maggiormente l'interesse e a modulare meglio le informazioni trasmesse. Si invita il CDS a monitorare l'andamento del successivo corso, in corrispondenza del riallineamento del corso propedeutico di Chimica Generale.

- Fisiologia Generale, D.02, IQ: 3.4;

Proposta di miglioramento: *si potrebbe invitare il docente a ridurre il carico didattico in modo da renderlo compatibile con il monte orario e di CFU assegnato.*



- Patologia e terminologia medica D.05 IQ: 5.7;

Proposta di miglioramento: si dovrebbe monitorare le motivazioni che hanno portato a incoerenze negli orari di somministrazione dei corsi.

- Farmacologia e Farmacognosia, D.02, IQ: 5.8; D.06, IQ: 5.2.

Proposta di miglioramento: si invita il docente a stimolare maggiormente l'interesse e rendere la lezione più interattiva.

- Tecnologia delle forme farmaceutiche, D.02, IQ: 4.6. Proposta di miglioramento: la criticità risulta precedentemente segnalata e non ancora pienamente risolta anche se l'indice di qualità risulta migliorato. Si potrebbe invitare i docenti a ridurre il carico didattico in modo da renderlo compatibile con il monte orario e di CFU assegnato.

La CPDS invita il CdS a risolvere le criticità sopra elencate.

La CPDS rileva, infine, che:

- gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS;
- dall'analisi delle schede di trasparenza, dei questionari somministrati ai docenti e agli studenti si rileva che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto;
- gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro. Dall'analisi delle schede di trasparenza, non sono state rilevate ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti;
- secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

LM-13 FARMACIA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Facendo riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti del 2024, la CPDS espone le seguenti valutazioni:

1) I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti RIDO vengono caricati nel sito del corso di laurea nella pagina dedicata agli appelli di esami e l'inizio della rilevazione può avvenire decorsi i due terzi delle lezioni dell'insegnamento, come da calendario didattico. Rispetto all'analisi dei dati riscontrati nei RIDO 2023, gli indici riscontrati nei RIDO 2024 mettono in luce una maggiore attenzione alla compilazione da parte degli studenti frequentanti. In particolare, la percentuale dei "non rispondo" per gli studenti del primo anno è circa il 9% contro il 20% dei RIDO 2023; per gli insegnamenti degli anni successivi la percentuale dei "non rispondo" è di circa il 30% contro il 50% dei RIDO 2023. Questo grazie ad una azione di divulgazione sull'importanza di una compilazione responsabile dei questionari RIDO operata dalla componente studentesca della CPDS in cooperazione con i rappresentanti degli studenti in seno al CdS. Si osservano invece percentuali maggiori di "non rispondo" anche oltre il 50 % per gli studenti non frequentanti sia del primo anno che degli anni successivi, evidenziando una disaffezione alla compilazione responsabile. Oltre alla compilazione dei RIDO, che permette allo studente di dare una valutazione sulla qualità degli insegnamenti, nell'A.A. 2023/2024 agli studenti è stata data la possibilità di fornire dei suggerimenti per migliorare alcuni aspetti utili al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato quali: D.18 "AUMENTARE L'ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO", D.19 "FORNIRE PIU' CONOSCENZE DI BASE", D.21 "FORNIRE IL MATERIALE DIDATTICO PRIMA DELL'INIZIO DELLA LEZIONE", D.22 "INSERIRE PROVE D'ESAME INTERMEDIE". Anche dall'analisi dei dati relativi ai "suggerimenti" si osserva una percentuale dei "non rispondo" degli studenti frequentanti sia di primo anno e che degli anni successivi inferiore (circa il 30%) rispetto agli studenti non frequentanti sia di primo che degli anni successivi (circa 50%); dato che conferma un carente interesse alla compilazione anche dei "suggerimenti" da parte degli studenti non frequentanti.

2) Si ritiene buono il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti: i dati della rilevazione contenuti nelle schede relative ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni e da quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni, rispettivamente, è accessibile in quanto riportato, in forma aggregata e per singola disciplina, nel sito del CdS.

A.2 – Proposte

Il PQA in data 28 novembre 2024 ha incontrato le CPDS di Ateneo, sede in cui ha comunicato che è in fase di progettazione il format per l'organizzazione dei "RIDO week", istituiti a livello di Ateneo, dedicati alla compilazione in aula del questionario opinioni degli studenti sulla didattica, per sensibilizzare maggiormente gli studenti ad una corretta ed efficace compilazione dei RIDO

durante il quale tutti gli studenti sono stati invitati a compilare on-line i questionari in aula durante una piccola pausa (20 min) di ciascuna lezione di ciascun semestre. Ha anche comunicato che, considerate le tempistiche di realizzazione di questo progetto, la “RIDO week” di Ateneo verosimilmente non potrà essere operativa già da questo primo semestre 2024/2025, ma ha invitato caldamente ciascun CdS di predisporre uno in autonomia. A tal fine, a seguito della mail ricevuta dall’OSD in data 29.11.2024 in merito all’apertura della rilevazione dell’Opinione degli Studenti sulla Didattica per l’A.A. 2024/2025, per gli insegnamenti del I° semestre, la CPDS ha sensibilizzato i colleghi del CdS a svolgere la “RIDO week” nella settimana compresa tra il 05 e 12 dicembre 2024.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. È stata effettuata un’analisi dei questionari RIDO compilati dagli studenti, sia quelli che frequentano i corsi sia quelli non frequentanti. Da tale analisi emerge che l’indice di qualità (IQ) del corso, relativamente ai singoli quesiti, risulta elevato con una media di 8.3 per gli studenti frequentanti e di 7.3 per i non frequentanti, e mai al di sotto della soglia di 6 che la CPDS ha adottato come valore minimo per la rilevazione delle criticità.

Relativamente al materiale didattico, indicato come disponibile e adeguato allo studio vi è un discreto grado di soddisfazione (frequentanti I.Q. 8.1 e non frequentanti I.Q.7.0).

In merito all’interpretazione dei dati D.13(IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE ALTERNATIVE), e D.15 (RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L’APPRENDIMENTO), l’elevato tasso di “non rispondo” è stato interpretato come “non pertinente, in accordo a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 12.09.2023 che ha approvato la modifica dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica con il nuovo inserimento nella domanda D.13 e D.15 la possibilità di selezionare "non rispondo" se non pertinente. La medesima interpretazione è stata adottata anche all’elevata percentuale di “non rispondo” dei dati D.08 (LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL’INSEGNAMENTO) e D.14 (ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL’INTERNO DELL’INSEGNAMENTO), pur non essendo esplicitamente espresso la possibilità di rispondere con “non rispondo” in guisa di “non pertinente. Dall’analisi dei singoli insegnamenti in merito al materiale didattico D.03 e ausili didattici D.13 solo l’insegnamento di Chimica Organica mostra un indice inferiore a 6 (D.03=5.2 e D.13=4.5) per gli studenti frequentanti e D.04=2.9 (Materiale didattico) per gli studenti non frequentati; inoltre dall’analisi dei suggerimenti alla domanda SUGGERISCI DI FORNIRE IL MATERIALE DIDATTICO PRIMA DELL’INIZIO DELLA LEZIONE il 60% degli studenti frequentanti (D.21) e il 70% di quelli non frequentanti (D.11) ha risposto “sì”

2. Strutture. Le aule, i laboratori, le biblioteche e le sale studio accessibili agli studenti del corso di studi sono correttamente individuate nel quadro B4 della SUA-CdS. L’analisi della rilevazione

dell'opinione dei docenti non è più effettuabile, in quanto in base alla delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023, dall'A.A. 2023/2024 il questionario rivolto ai docenti non verrà più erogato. Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti (D.08) nelle discipline che prevedono laboratori, questi sono stati giudicati utili e con un buon livello di soddisfazione (indice di qualità dei dati aggregati che li prevedono 8.4). I dati della rilevazione dell'opinione dei laureati, che normalmente dovrebbero essere reperibili nella SUA, Quadro C2, dati AlmaLaurea sui laureati, risultano indisponibili ai fini dell'analisi, in quanto a partire dall'A.A. 2023-2024, il CdS in Farmacia adotta un nuovo ordinamento non considerato equivalente a quello degli anni precedenti per la presenza di elementi distintivi tra i CdS abilitanti e non abilitanti.

B.2 – Proposte

Per quanto riguarda il punto 1, relativamente alla criticità osservata in merito al materiale didattico D.03 e ausili didattici D.13 dell'insegnamento di Chimica Organica e al D.21 si invita il CdS a far notare queste osservazioni al docente responsabile del corso.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento sono ampiamente descritti nella SUA-CdS 2023 prendendo in considerazione i quadri A4 ed A5. In particolare, i quadri A5.a ed A5.b descrivono le caratteristiche e le nuove modalità di svolgimento della prova finale, visto che, in accordo con il DM n. 1147 del 10.10.2022, dall'A.A. 2023/2024 il laureato in Farmacia, si abilita alla professione di Farmacista contestualmente all'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale.

Un confronto tra le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi previsti ha evidenziato come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento vengono descritti in modo comprensibile nelle suddette schede, risultando inoltre congrui e pertinenti con gli obiettivi formativi previsti. Si evidenzia inoltre l'inserimento della modalità di svolgimento e di valutazione degli esami per gli studenti con disabilità e neurodiversità, dove si specifica che saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

La CPDS ha analizzato e confrontato le schede di trasparenza che risultano complete ed esaustive. Sulla base dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, relativamente all'indice relativo alla chiarezza delle modalità di esame vi è un buon grado di soddisfazione: frequentanti I.Q. 8.5 e non frequentanti I.Q.7.8. Dall'analisi dei singoli insegnamenti per gli studenti frequentanti (D.04) nessun insegnamento presenta I.Q. < 6.

Dall'analisi dei dati relativi ai *suggerimenti* si osserva che gli studenti suggeriscono di inserire prove intermedie di esame; infatti, l'indice D.22 è quello che presenta la percentuale maggiore di risposta "si" alla domanda, soprattutto per gli insegnamenti degli anni successivi al primo in cui non sono previste prove in itinere neppure facoltative.

La criticità osservata nella scorsa relazione dall'analisi dei RIDO 2023 in merito all'insegnamento



di *Fisiologia Umana* è stata risolta.

I questionari relativi alla soddisfazione dei laureati risultano indisponibili ai fini dell'analisi, in quanto a partire dall'A.A. 2023-2024, il CdS in Farmacia adotta un nuovo ordinamento non considerato equivalente a quello degli anni precedenti per la presenza di elementi distintivi tra i CdS abilitanti e non abilitanti.

C.2 – Proposte

In base ai suggerimenti espressi dagli studenti degli anni superiori al primo, si invita il CdS a proporre la possibilità di far svolgere, ove possibile, delle prove intermedie di esame per gli insegnamenti degli anni successivi al primo.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi

La CPDS ha ampiamente esaminati e discussi i dati della SMA 2023 messi a disposizione dall'Ateneo sull'andamento del CdS in termini di ingresso, percorso, internazionalizzazione e conclusione del percorso formativo. Sono state esaminate le segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS, nonché i dati sullo stato occupazionale dei laureati.

Dall'analisi si evince che il CdS ha correttamente analizzato e commentato i dati disponibili individuando i principali punti di forza del CdS tra cui:

1. l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto al totale di CFU da conseguire), è pari al 60%, nettamente superiore rispetto a quello medio complessivo dei CdS della stessa area geografica (+18%)
2. si registra un netto aumento dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) rispetto all'anno precedente (+8%), indicando una riduzione del numero di abbandoni al I anno. Inoltre, tale indicatore è superiore a quello relativo ai CdS della stessa area geografica, nello stesso anno (+11%)
3. la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 30% rispetto ai laureati totali, in linea con l'indicatore relativo alla media dei CdS della stessa area geografica.
4. la percentuale dei laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è pari al 72,1%, in crescita rispetto sia all'anno precedente (circa del 4%), che rispetto ai CdS della stessa area geografica.
5. la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è nettamente superiore rispetto all'anno precedente (2.2% vs 0.20%) e superiore a quella ottenuta per i CdS della stessa area geografica (2.2% vs 1.4%).
6. L'indicatore iC26 (percentuale di occupazione retribuita ad un anno dalla laurea), è pari al 86%, in netto aumento rispetto all'anno precedente (+15%) e alla stessa area geografica (+14%).



Il CdS ha, inoltre, correttamente individuato i principali punti di debolezza:

1. Gli avvii di carriera (iC00a) mostrano una situazione paragonabile ai due anni precedenti, con una percentuale di posti rimasti liberi inferiore al 10%
2. Il rapporto tra studenti e docenti durante l'intero percorso di studi dello studente (indicatore IC27) e nel primo anno (indicatore iC28) rappresenta una criticità, essendo superiore, rispettivamente del +6% e del +7,5% a quello della media dei CdS della stessa area geografica.
3. il numero degli immatricolati al CdS è rimasto pressoché costante (90% del numero locale programmato pari a 120 studenti (iC00a) e l'86% degli iscritti al primo anno sono immatricolati puri (iC00b).
4. lieve flessione della percentuale di immatricolati che sono passati al II anno

Dall'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC), approvato nel Consiglio di CdS in data 28.03.2024, emergono alcuni punti salienti rispetto all'ultimo Riesame risalente al 2021:

1. la modifica dell'offerta Formativa (O.F.) con l'introduzione della laurea abilitante alla professione di farmacista che ha comportato nel nuovo piano formativo approvato nell'A.A. 2023/2024, seguendo le indicazioni ministeriali, la riduzione dei CFU di base a favore di quelli caratterizzanti e professionalizzanti, introducendo così nuovi insegnamenti tra cui "Biochimica della Farmacia e dei servizi", "Marketing e comunicazione in Farmacia" e "Management in farmacia (SSD SECS-P8).
2. l'aumento del numero di aule, spazi e servizi (tra cui laboratori) per la didattica; l'adeguamento nel rispetto delle norme di sicurezza dei laboratori già esistenti sia per le esercitazioni che per l'espletamento delle tesi sperimentali.
3. potenziamento dell'attività didattica a supporto delle esercitazioni pratiche di laboratorio individuali attraverso la richiesta di attività didattiche integrative per l'A.A. 2023/2024.
4. reclutamento di docenti per risolvere la criticità del rapporto studenti/docenti che risulta essere superiore a quello della media dei CdS della stessa area geografica.
5. incremento dell'unità di personale tecnico a supporto della didattica erogata come esercitazioni pratiche individuali di laboratorio in conseguenza dell'aumento delle aule e dei laboratori per la didattica.

Viene riportato nel RCC che gli aspetti di metodologia, coordinamento e organizzazione della didattica, discussi nelle riunioni di CdS e Commissione Didattica, non evidenziano criticità ma si evidenzia che il CdS si impegna a monitorare l'O.F. e ad aggiornare i contenuti delle schede di trasparenza. Non si evidenziano criticità neppure sulla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor ma si evidenzia la possibilità di migliorare il numero degli immatricolati, portando la percentuale di posti liberi ad un valore non superiore del 5%.

D.2 – Proposte

Riguardo al punto 1 delle criticità, per ridurre gli effetti della lentezza burocratica delle immatricolazioni e degli scorrimenti (una probabile causa di tale criticità), il CdS ha introdotto l'iscrizione senza test di ingresso a partire dall'anno accademico 2023-2024. Riguardo al punto 2 delle criticità, per migliorare tali indicatori, il CdS si propone di aumentare le ore di didattica erogata. Pertanto, non appena sarà possibile, il CdS auspica di sdoppiare i corsi e aumentare il numero di ore di esperienze di laboratorio, per aumentare il rapporto tra le ore di didattica erogata rispetto agli studenti iscritti. Si conclude che nel Rapporto di Riesame ciclico è stata affrontata in

modo dettagliato ed approfondito la situazione del CdS rilevando i punti di forza e le criticità e proponendo adeguate azioni correttive.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Sulla base delle informazioni ricavate dal portale University.it, dall'esame dei documenti disponibili istituzionalmente (Scheda SUA-CdS, schede di trasparenza) nonché dei dati presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) risulta evidente la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni riportate (Didattica erogata, Calendario didattico, Orario delle lezioni, Calendario Esami, Esami di laurea, Tutorato e Tirocini, Piani di Studio, Prova Finale, Sbocchi Occupazionali). La coerenza è stata anche riscontrata tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi di ogni insegnamento previsto che risultano perfettamente coerenti con quelli dichiarati nella Scheda SUA-CdS per l'intero corso di studi.

E.2 – Proposte

Nessuna

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non risultano particolari criticità in relazione alla coerenza tra insegnamenti erogati e obiettivi formativi dichiarati. Anche rispetto agli altri indicatori considerati quali il Coordinamento tra i vari insegnamenti, la Coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, non si riscontrano particolari criticità. L'analisi delle risposte fornite dagli studenti nei RIDO evidenzia come, il grado complessivo di gradimento degli studenti (frequentanti voce D.12 e non frequentanti voce D.08) sia abbastanza elevato con un IQ che nella maggior parte dei casi è all'interno del range 8-10 per i frequentanti e (6-9) in quello dei non frequentanti. Relativamente alle risposte fornite dagli studenti nei RIDO si segnalano le seguenti criticità per gli insegnamenti di seguito riportati:

Frequentanti:

- Chimica Organica su D.03 (IQ = 5.2) D.07 (IQ = 5.5), D.08 (IQ = 5.2), D.14 (IQ = 5.5);

Non Frequentanti:

- Chimica Organica su D.02 (IQ = 4.4), D.03 (IQ = 4.5), D.04 (IQ = 2.8), D.06 (IQ = 5.1), D.07 (IQ = 5.3), D.08 (IQ = 4.1)
- Analisi dei Medicinali e di Biomolecole su D.03 (IQ = 4.8), D.06 (IQ = 5.0), D.08 (IQ = 5.3)

La CPDS ritiene di dovere attenzionare primariamente le osservazioni degli studenti frequentanti,



riservandosi di invitare il CdS a risolvere la lieve criticità evidenziata dal RIDO facendo notare queste osservazioni al docente responsabile del suddetto corso e ad accertarsi che esso si adoperi per eliminare le criticità.

LM-8 BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOMOLECOLARI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La rilevazione dell'opinione degli studenti rappresenta uno strumento valido, ma non infallibile, per valutare i CdS e le metodologie di rilevazione sembrano complessivamente adeguate. Tuttavia, nonostante gli sforzi del CdS, volti a responsabilizzare gli studenti nella compilazione dei questionari, illustrando i benefici che possono derivare da una corretta compilazione, si riscontra una percentuale di risposte non date variabile tra 14.9 e 82.1 in sei campi su quindici (dati complessivi per il Corso di Studi). Si evidenzia che questi valori riguardano i nove insegnamenti/moduli la cui valutazione è disponibile nelle schede dei questionari RIDO.

I risultati dei questionari si trovano sul sito del CdS ed il Componente Docente della CPDS del CdS espone e commenta in sede di Consiglio sia i risultati dei questionari aggregati sia quelli disaggregati, così come i questionari dei laureandi e laureati.

A.2 – Proposte

Per migliorare l'efficacia della rilevazione dell'opinione degli studenti sarebbe auspicabile che il CdS dedicasse uno spazio informativo, in particolare per gli studenti del 1° anno, per sensibilizzare sulle modalità di compilazione e sul valore effettivo del questionario. Inoltre, tale attività sarà demandata anche ai singoli Docenti del CdS, da svolgersi nel corso delle rispettive ore di lezione.

I risultati dei questionari relativi ai singoli insegnamenti dovrebbero essere messi a disposizione della CPDS con un congruo anticipo rispetto alla data di scadenza della presentazione della relazione annuale, così da massimizzare la possibilità di illustrare agli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per otto dei nove insegnamenti valutati, l'indice di qualità risulta molto elevato (compreso tra 7.2 e 9.6, con una media del corso pari a 8.0). L'indice di qualità più basso (4.7) si riscontra per l'insegnamento di Spettroscopia e Bioimaging.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono

utili all'apprendimento della materia?

E' da premettere che su questo quesito del questionario RIDO si registrano percentuali elevate di risposte non date (valori percentuali compresi tra 22.2 e 83.3, con una media del corso pari a 50.8), poiché dall'analisi delle schede di trasparenza nessuno degli insegnamenti prevede laboratori.

L'analisi dei dati Alma Laurea, derivanti dall'opinione dei laureati, evidenzia complessivamente una ottima adeguatezza delle aule (sempre o quasi sempre adeguate per il 16.7% e spesso adeguate per il 50.0%), frutto di un recente potenziamento tramite appositi interventi di ristrutturazione.

Si riscontra altresì una certa inadeguatezza del numero delle postazioni informatiche (in numero inadeguato nel 66.7% dei casi), sebbene soltanto il 50.0% degli intervistati dichiara di averle utilizzate. Infine, le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc...) sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate per il 16.7%, spesso adeguate per il 33.3% e raramente adeguate per il 50.0%. Tuttavia, indipendentemente dalla valutazione espressa, i dati sono in apparente contrasto con la totale assenza di esperienze da svolgere in laboratorio, come ravvisabile dalle schede di trasparenza, ed è probabilmente sintomatico di compilazione non accurata dei questionari da parte degli intervistati.

B.2 – Proposte

Sarebbe necessario intraprendere un'azione congiunta. Innanzitutto, i questionari RIDO dovrebbero esplicitare meglio la definizione di "materiale didattico": sebbene su questo punto sia stata già apportata una modifica, non sembra essere migliorativa. Inoltre, gli studenti dovrebbero avere la possibilità di precisare meglio nel questionario RIDO in cosa consiste l'eventuale inadeguatezza del materiale didattico fornito, offrendo così la possibilità ai docenti dei corsi interessati di migliorare la qualità (qualora il materiale sia diverso da un libro di testo).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento sono descritti in maniera dettagliata nella SUA-CdS 2023 (quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c). Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal piano didattico del Corso di Laurea, nonché indicate in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Infatti, dal questionario RIDO (D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) si evince un indice di qualità altamente positivo (media di 8.9 per il corso), variabile da 8.0 a 9.9 per i nove insegnamenti/moduli le cui valutazioni sono disponibili.

C.2 – Proposte

Nessuna.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La scheda di monitoraggio annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico sono disponibili sul sito web del corso di laurea. Il CdS in Biotecnologie Industriali Biomolecolari deriva dalla trasformazione del CdS in Biotecnologie per l'Industria e la Ricerca Scientifica. Come si evince dal Rapporto di Riesame Ciclico (approvato in data 26 marzo 2024), il principale mutamento consiste in una profonda modifica dell'ordinamento didattico apportata nella coorte 2023-2024, per migliorare l'attrattività del CdS e la performance degli studenti. In accordo con questi obiettivi, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornata al 05/10/2024) sono stati analizzati i dati relativi all'ingresso, al percorso di studio e alla regolarità della carriera degli studenti, che risultano essere caratterizzati da un trend sostanzialmente in linea o leggermente al di sopra della media dell'area geografica di riferimento (SUD E ISOLE). In particolare, si registrano i seguenti rapporti tra gli indicatori del CdS rispetto alla media geografica di appartenenza per l'ultimo anno disponibile (2023 o 2022, variabile in base all'indicatore): iC02: 1.18 (2023), iC13: 1.12 (2022), iC14: 1.03 (2022), iC17: 0.69 (2022), iC19: 1,23 (2023), iC27: 2.09 (2023), iC28: 1.12 (2023). Per quanto riguarda l'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), si riscontra un valore pari a zero per l'ultimo anno disponibile (2022). Contrariamente alle apparenze, tale valore non è sintomatico di criticità, poiché il CdS ha assunto una nuova denominazione (con riconfigurazione dell'offerta formativa) proprio lo scorso anno accademico. Pertanto, occorrerà attendere il prossimo anno accademico per avere un riscontro analitico affidabile sull'indicatore iC16bis.

Su indagine Alma Laurea, l'ampia soddisfazione degli studenti laureati è testimoniata dal fatto che il 66.6% degli intervistati si iscriveranno di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

D.2 – Proposte

Nessuna.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni appaiono complete e corrette e facilmente rintracciabili.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Come precedentemente menzionato nel quadro D1, i dati ricavati dai questionari Alma Laurea dimostrano un ottimo grado di soddisfazione degli studenti per il CdS (33.3% degli intervistati hanno risposto “decisamente sì” ed un ulteriore 33.3% “più sì che no”). Concordemente, i questionari RIDO (D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) forniscono un indice di soddisfazione degli studenti estremamente positivo per quasi tutti gli insegnamenti, variando tra 7.3 (per gli insegnamenti/moduli di Bioreattori e Spettroscopia e Bioimaging) e 9.7 (per l’insegnamento di Biologia Molecolare Avanzata), con una media pari a 7.9 per otto dei nove insegnamenti/moduli le cui valutazioni sono disponibili. Si riscontra un indice di soddisfazione sensibilmente inferiore alla media (5.3) per l’insegnamento di Biotecnologie Microbiche.

L’ampio grado di soddisfazione complessiva è supportato anche dalla capacità dei docenti di stimolare l’interesse nei confronti delle rispettive discipline, come testimoniato dagli indici di qualità (D.06 Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?) variabili tra 7.0 (per l’insegnamento di Biochimica Applicata) e 9.7 (per l’insegnamento di Biologia Molecolare Avanzata), con una media pari a 8.2 per otto dei nove insegnamenti/moduli le cui valutazioni sono disponibili. Solo nel caso dell’insegnamento di Biotecnologie Microbiche si riscontra un indice di qualità (5.9) sensibilmente inferiore alla media del corso.

Inoltre, gli studenti lamentano inadeguatezza del materiale didattico (D.03 Il materiale didattico -libri consigliati, dispense, materiale audio e videoregistrato, altro materiale messo a disposizione dal docente- è adeguato per lo studio della materia?) relativamente all’insegnamento di Spettroscopia e Bioimaging, a cui attribuiscono un indice di qualità (4.7) sensibilmente inferiore alla media del corso (8.0).

In merito alla chiarezza espositiva (D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) si riscontrano indici di soddisfazione degli studenti ampiamente positivi per quasi tutti gli insegnamenti, variando tra 6.0 (per l’insegnamento di Spettroscopia e Bioimaging) e 10.0 (per l’insegnamento di Biologia Molecolare Avanzata), con una media pari a 7.5 per otto dei nove insegnamenti/moduli le cui valutazioni sono disponibili. Gli studenti evidenziano una chiarezza espositiva non completamente soddisfacente relativamente all’insegnamento di Biotecnologie Microbiche, al quale assegnano un valore dell’indice di qualità (5.2) sensibilmente inferiore alla media del corso.

Come menzionato in precedenza, l’offerta formativa del corso ha previsto la riorganizzazione dell’offerta formativa e delle rispettive schede di trasparenza. Tutte le criticità evidenziate sono già state esaminate dai docenti e discusse con gli studenti, gettando le basi per ampi margini di miglioramento.



LM-6 BIOLOGIA MOLECOLARE E DELLA SALUTE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

Dal confronto con la componente studentesca emerge che sebbene le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti appaiono complessivamente adeguate, gli studenti hanno difficoltà nel reperire sul sito il link per la compilazione dei RIDO. Infatti, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono caricati sulla pagina dedicata agli appelli di esami del sito del corso di laurea, quindi gli studenti ne prendono visione solo al momento dell'iscrizione all'appello del singolo insegnamento.

Inoltre, non tutti gli studenti sono a conoscenza della possibilità di compilare il questionario già durante la frequenza del corso. Questo probabilmente contribuisce a una compilazione frettolosa e poco attenta dei questionari al momento dell'iscrizione all'esame.

A conferma della scarsa consapevolezza nella compilazione del questionario, ad esempio, analizzando le risposte dei RIDO per i quesiti riguardanti le esercitazioni e i quesiti D12 e D13 relativi all'utilizzo della didattica innovativa, si riscontra un indice di qualità relativamente alto e percentuali di "non rispondo" basse anche per insegnamenti in cui tali metodologie non sono state effettivamente adottate.

Vi è un buon grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti ma gli studenti hanno scarsa consapevolezza dell'attenzione posta dal CdS alle loro risposte.

A.2 – Proposte

Per quanto riguarda la compilazione dei RIDO, si ritiene utile, come anticipato nella precedente rilevazione, al fine di rendere più consapevole la partecipazione alla compilazione dei questionari, concordare delle giornate specifiche durante i due semestri, durante le quali gli studenti potranno compilare i questionari RIDO in aula, prima della conclusione del corso.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Dall'analisi dei questionari RIDO emerge che l'indice di qualità complessivo relativo all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio delle materie è buono. Infatti, considerando i dati aggregati per insegnamento, si registra un indice di qualità medio di 8.6, con un range compreso tra 7.5 e 9.9. Il materiale didattico è inoltre disponibile agli studenti anche online tramite appositi servizi web, come il portale studenti offerto da UNIPA.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In relazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), è stato rilevato un buon livello di soddisfazione degli studenti. Infatti, dove presenti, tali attività sono state giudicate utili all'apprendimento della materia, con un indice di qualità aggregato di 8.6. Considerando i dati disaggregati per insegnamento, l'indice di qualità varia tra 6.6 e 9.7.

Tuttavia, è importante ribadire nuovamente la necessità di una compilazione più consapevole di questo quesito, poiché gli studenti tendono a fornire valutazioni anche per discipline che non prevedono esercitazioni o laboratori.

Le attività di tutorato e le prove in itinere, inserite in alcuni insegnamenti del primo semestre del primo anno, insieme alla modifica dell'offerta formativa per l'anno 2023/2024 che prevedeva l'aggiunta di ore di esercitazioni, hanno contribuito al mantenimento di un indice di qualità elevato; inoltre da questo anno il corso di Laurea sta applicando in buona parte degli insegnamenti del primo anno, avendo vinto un bando sulla didattica innovativa, metodiche sperimentali basate sullo 'student-centred approach', come il Problem based learning center. Si valuteranno nella prossima rilevazione gli effetti di queste azioni.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

- Le aule, i laboratori, le biblioteche e le sale studio accessibili agli studenti del corso di studi sono correttamente individuate nel quadro B4 della SUA-CdS

Dall'analisi dei questionari dei laureati AlmaLaurea (SUA 2023, Quadro C2, dati AlmaLaurea sui laureati), emerge come la valutazione delle aule continui a essere molto positiva. In particolare, si registra complessivamente un buon grado di soddisfazione degli studenti per il CdS, con un valore complessivo del 91,9% per quanto riguarda le aule, leggermente superiore all'anno precedente.

Tuttavia dal confronto con gli studenti emerge che nelle aule di studio comuni del dipartimento spesso le prese di corrente non funzionano. Inoltre, gli studenti consigliano al dipartimento di aumentare il



numero di prese nelle aule didattiche, dal momento che molti studenti prendono appunti su tablet o pc e durante la giornata hanno necessità di ricaricare i supporti elettronici.

Il parametro relativo alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) mostra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. La percentuale di soddisfazione è passata dal 57,6% dello scorso anno all'83,3% di quest'anno, sommando le risposte positive. Questa inversione di tendenza è probabilmente anche dovuta al fatto che i dati della precedente rilevazione riguardavano gli studenti iscritti durante il periodo COVID non avevano avuto modo di utilizzare le attrezzature.

Continua la tendenza al miglioramento anche per quanto riguarda il grado di soddisfazione delle postazioni informatiche. Dai dati Almalaurea, si passa da un valore del 57% a un 77,3%, un notevole miglioramento rispetto alla rilevazione precedente. Anche il grado di soddisfazione per il funzionamento delle biblioteche continua ad aumentare, invertendo la tendenza al decremento osservata nell'ultima rilevazione, passando dall'87% al 96,9%, sommando le risposte positive.

B.2 – Proposte

Sembra essere decisamente superata la tendenza al decremento degli indicatori riguardanti gli eventuali disservizi relativi alle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) e al funzionamento delle biblioteche, rilevata l'anno scorso nell'opinione dei laureati. Quest'anno, infatti, si registra un'elevata percentuale di gradimento per tali indicatori rispetto all'anno scorso, nonostante l'incremento del numero delle immatricolazioni.

La CPDS invita a sollecitare la riparazione delle prese nelle aule studio e di valutare la possibilità di implementare il numero di prese nelle aule al fine di garantire un adeguato supporto per tutte le attività che le necessitano.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento sono ampiamente descritte e discusse nella SUA-CdS. Nella scheda SUA-CdS, al quadro B3, è possibile trovare per ogni insegnamento il link a OFFWEB per la visualizzazione delle schede di trasparenza delle discipline. Nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sia le modalità di svolgimento che di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

L'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (questionari RIDO) evidenzia un alto grado di soddisfazione per la definizione delle modalità degli esami, con un indice di qualità aggregato pari a 9.0. Considerando i dati disaggregati per insegnamento, l'indice di qualità varia tra



8.5 e 10. Anche nell'opinione dei laureati, dai dati AlmaLaurea, la valutazione dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è molto positiva, con un valore del 92,1% sommando le risposte positive.

Le modalità di verifica del raggiungimento delle conoscenze e delle abilità acquisite, riassunte nei quadri A4.b e A4.c della scheda SUA-CdS, risultano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS.

C.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La CPDS ha analizzato la scheda SMA 2023 del CdS. Dall'analisi si evince che il CdS ha commentato i dati disponibili il 16.10.2024, individuando i principali punti di forza e criticità, tra cui:

- La leggera diminuzione del numero di avvii di carriera al primo anno, probabilmente dovuta al minor numero di laureati delle lauree triennali locali, ma che verrà monitorata associando un'intensa attività di orientamento per gli studenti del secondo e terzo anno delle lauree triennali.
- Un aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, probabilmente dovuto all'incremento delle attività di tutorato messe in atto dal corso di laurea.
- L'internazionalizzazione continua a essere uno dei punti di forza del corso di laurea, con un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari.
- L'unico parametro leggermente diminuito rispetto all'anno precedente e rispetto ai CdS di area geografica è la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio.

Restano da monitorare le criticità evidenziate dal NdV, in particolare:

- Il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza).
- Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Il CdS ha valutato, come suggerito dalla CPDS, la possibilità di incrementare ulteriormente le ore dedicate ad attività di laboratorio e di esercitazione per altri insegnamenti. Tuttavia, dal confronto con i rappresentanti degli studenti, tale misura sembrerebbe non necessaria. Alcune criticità registrate nella presente rilevazione per un insegnamento sembrano quasi totalmente risolte.

Inoltre in data 26.03.2024 è stato presentato, discusso e approvato in CdS il Riesame Ciclico mettendo in evidenza i punti di forza, le debolezze e le aree di miglioramento.

Sono state proposte azioni correttive per le problematiche riscontrate e definiti tempi di risoluzione e scadenze.

Rispetto al riesame precedente sono aumentati gli accordi internazionali. Sono stati invitati vari docenti stranieri che hanno fatto lezioni, all'interno dell'Erasmus Mobility,

Alcuni studenti hanno anche partecipato a due progetti Superbugs e hanno svolto delle attività di



lavoro con studenti della rete Forthem.

Sono migliorate le iniziative riguardanti l'orientamento in ingresso ed in uscita in particolare invitando dottorandi, specializzandi e diversi rappresentanti di possibili professioni a cui il corso di laurea prepara (RIS della Polizia di Stato, il rappresentante dell'Ordine dei Biologi, nutrizionista etc.)

Sono stati organizzati diversi incontri con i Portatori di interesse e sono state accolte le osservazioni cercando di integrare nelle attività o nei programmi delle materie del CdS i contenuti suggeriti.

D.2 – Proposte

La SMA e il Riesame ciclico hanno affrontato in modo dettagliato ed approfondito la situazione del CdS rilevando i punti di forza e le criticità e proponendo adeguate azioni correttive. Non si riscontrano criticità

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni in rete, rilevando che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono consultabili, complete e corrette su <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>. Sul sito istituzionale del CdS è possibile reperire tutte le informazioni pubbliche relative a regolamenti, didattica, calendari, docenti, commissioni qualità, costantemente aggiornate.

Dato l'intensa attività di internazionalizzazione del CdS, le informazioni sono reperibili anche in inglese. Inoltre, viene svolto un monitoraggio continuo su completezza e aggiornamento delle informazioni delle pagine web del CdS, in particolare per quanto riguarda tirocinio, internazionalizzazione e consultazioni con le Parti Interessate.

E.2 – Proposte

Non si riscontrano criticità.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS evidenzia una proficua interazione con il CdS, che ha discusso la relazione annuale il 7 febbraio 2024. Dall'analisi dei questionari RIDO e dei dati AlmaLaurea emerge un elevato grado di soddisfazione degli studenti per il corso.

La CPDS rileva che il gradimento per lo svolgimento degli insegnamenti è elevato: l'indice di qualità è pari a 8.4 (analisi dati aggregati). Tuttavia, si segnala un valore al di sotto della sufficienza per l'insegnamento di Biotecnologie Cellulari Applicate alle Scienze Forensi (IQ = 5.4).

Nel complesso, dall'analisi sia dai questionari RIDO che dai dati AlmaLaurea sui dati relativi agli orari di svolgimento delle lezioni, l'interesse per gli argomenti trattati, la chiarezza dell'esposizione da parte dei docenti e la loro disponibilità, emerge una valutazione positiva con elevati indici di qualità (analisi dati aggregati); si segnalano tuttavia delle criticità per l'insegnamento di Biotecnologie Cellulari Applicate alle Scienze Forensi, per il quale gli indici IQ per i quesiti D.06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e D.07 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) sono al di sotto della sufficienza (5.9 e 4.9 rispettivamente).

Secondo la percezione degli studenti gli insegnamenti del CdS, sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS; le conoscenze preliminari per la comprensione



degli argomenti dei singoli insegnamenti risultano adeguate.

Gli studenti rilevano un buon grado di coordinamento tra gli insegnamenti e ritengono i risultati di apprendimento coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Il valore percentuale di coloro che dichiarano di volersi re-iscrivere allo stesso corso di laurea dell'Ateneo di Palermo rimane molto alto, pari al 76,3%, anche se mostra una lieve tendenza in diminuzione rispetto all'anno precedente. (81,8%).

Per quanto riguarda il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è adeguato sia nella opinione dei laureati (AlmaLaurea) (89.5%), sia considerando gli IQ dei questionari RIDO. Sebbene l'indice di qualità per il carico di studio nel Corso di Biologia Cellulare resti al di sotto della sufficienza (pari a 5.9), si segnala una tendenza al miglioramento rispetto al valore di 4.7 dell'anno scorso. Probabilmente, le tecniche di didattica innovativa attuate in questi anni stanno aiutando a percepire come proporzionato il carico di studi ai crediti assegnati.

Si rileva che tra i suggerimenti prevale per molti insegnamento (percentuale maggiore del 40%) la richiesta di ricevere il materiale didattico prima delle lezioni (che sembrerebbe riferirsi alle diapositive utilizzate dal docente durante le lezioni).

Infine si è recentemente tenuta una riunione con i portatori di interesse del Corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare e della Salute. Sono state prese in considerazione dal corso di laurea le criticità evidenziate da alcuni stakeholders, in relazione alle carenze di abilità tecniche e la competenza trasversale per mettere in atto le loro conoscenze. Il CdS ha già cominciato un percorso virtuoso con l'aumento delle ore di laboratorio e con un progetto di didattica innovativa e ha iniziato ad aggiungere i contenuti che gli stakeholders hanno evidenziato negli insegnamenti coerenti o affini.

Infine, si invita il CdS a esaminare insieme ai docenti le criticità emerse nei questionari RIDO.

LM-6 BIODIVERSITÀ E BIOLOGIA AMBIENTALE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti sono adeguate ed i risultati dei questionari degli ultimi otto a.a. (dal 2016/17 al 2023/24) risultano caricati sul sito del CdS al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biodiversitaebiologiaambientale2196/?pagina=valutazione>).

Il Coordinatore del CdS annualmente mostra e commenta in sede di Consiglio di Corso di Studio i risultati dei questionari degli studenti. Non sono state evidenziate criticità riguardo questo punto nelle relazioni precedenti della CPDS.

Nell'a.a. 2023/24 sono state ricevute le schede relative a 41 questionari presenti nel RIDO relative agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (scheda 1). Sono stati ricevuti anche 12 questionari presenti nel RIDO relativi agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni (scheda 3). I questionari ricevuti sono rappresentativi dell'intero percorso formativo erogato nell'a.a. di riferimento ed evidenziano un elevato grado di partecipazione. Da un riscontro con gli studenti si sottolinea l'aumentata consapevolezza dell'importanza della rilevazione della loro opinione.

A.2 – Proposte

Il confronto tra i singoli studenti e i docenti del CdS finalizzato alla sensibilizzazione sul valore effettivo dei questionari e sulle modalità di compilazione è continuo. In particolare, il CdS si propone di continuare questo percorso teso ad evidenziare: a) l'attenzione che il CdS pone ai RIDO ed al commento collegiale in seno al CdS e con la componente studentesca dei risultati; b) alle azioni intraprese dopo analisi delle risposte; c) assicurazioni ulteriori sull'anonimato delle risposte. Non si ravvisano specifici interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari degli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Tutti i 12 quesiti riportati nella scheda 1 hanno un valore superiore a 8 (range: 8,0 – 9,13), paragonabile a quello degli a.a. precedenti, con flessioni o aumenti di punti decimali. Gli studenti frequentanti hanno espresso una generale soddisfazione per le modalità e la qualità della didattica erogata. I questionari evidenziano una stabilizzazione e regolarizzazione delle attività didattiche post-pandemia ed anche gli sforzi fatti dal CdS per limare tutti gli aspetti critici rilevati dal CPDS negli anni precedenti. I dati forniti dagli studenti e relativi all'adeguatezza del materiale didattico (quesito D.03) nelle varie discipline riportano un IQ di 8,1. Anche l'IQ dell'utilità delle attività didattiche integrative (quesito D.08) nelle varie discipline ha un buon valore (8,68). A differenza degli a.a.



passati, l'IQ del quesito D.01 (8,28) indica che gli studenti non sembrano avere più l'impatto negativo con gli insegnamenti. La cura posta dai docenti del CdS nella somministrazione dei contenuti delle rispettive materie, a fronte di studenti provenienti da percorsi formativi e culturali eterogenei, potrebbe essere il motivo del miglioramento di questo indicatore.

I servizi di tutorato, invece, sono svolti a richiesta da tutti i docenti del corso di LM. In generale gli studenti sono soddisfatti dei servizi di orientamento e tutoring offerti dal corso di studi, considerato che gli indicatori relativi alla disponibilità dei docenti hanno un IQ di 8,58 (D.04) e 8,95 (D.10).

Le statistiche degli indici di IQ relative alle schede 3 (range: 6,4 – 7,86) sono di molto inferiori a quelle degli studenti che frequentano, ma si ritiene abbiano una valenza secondaria anche per alcune incongruenze e contraddizioni (ad es. quesito D.08 di soddisfazione dello svolgimento dell'insegnamento = 6,5 a fronte di un IQ di 8,53 nell'analogo quesito D.12 della scheda 1). Sorge spontanea la domanda: come fa uno studente non frequentante a esprimere un parere, per di più negativo, sullo svolgimento di un insegnamento cui non assiste?

I dati forniti da AlmaLaurea da parte dei laureati intervistati per l'anno 2023, esprimono una valutazione positiva riguardo l'organizzazione didattica del CdS con valori decisamente superiori a quelli di Ateneo. In positivo vanno rilevati i rapporti con i docenti e l'organizzazione degli esami, con valori decisamente più alti delle medie di Ateneo. Al contrario, va notato che una media decisamente inferiore alle medie di Ateneo riguarda la percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso CdS nello stesso Ateneo. Una criticità già nota, riguarda la valutazione delle aule. I dati occupazionali risentono dei piccoli numeri di laureati e non sono perciò rilevati ad 1 anno di distanza dalla laurea, sono leggermente più bassi sulla distanza di 3 anni e decisamente più alti dopo 5 anni dalla laurea, rispetto alle medie di Ateneo.

B. 2 – Proposte

La LM Biodiversità e Biologia Ambientale è stata rimodulata nell'anno accademico 2023-24 nell'intento di offrire un percorso didattico più preciso e professionalmente più qualificante a tutti gli studenti. Questa scelta si è dimostrata positiva perché il corso di Studio ha mantenuto alti i suoi indicatori di qualità degli studenti. I suggerimenti degli studenti non rilevano particolari criticità ed esprimono una generale soddisfazione del percorso formativo intrapreso e della didattica erogata.

Il CdS in Biodiversità e Biologia ambientale LM-6 è stato indicato tra i 20 corsi di laurea dell'Ateneo con 5 indicatori virtuosi rispetto agli anni 2022 e 2023 (I° anno della rimodulazione). Le proposte riguardano pertanto la reiterazione di alcune buone pratiche già in atto, come l'attivazione del progetto Mentore per la Didattica e l'erogazione di un congruo numero di CFU erogabili in lingua inglese per far fronte alle richieste di studenti stranieri.

La CPDS invita comunque il CdS ad approfondire ulteriormente l'analisi dei punteggi riportati nelle schede di valutazione degli studenti e, mantenendo aperto il dialogo con gli studenti, cercare di individuare ove possibile ulteriori misure correttive, implementando la qualità dell'offerta didattica/formativa. In modo più specifico, la CPDS invita il CdS a farsi interprete presso le strutture dipartimentali preposte per un ulteriore miglioramento della qualità di aule, locali ed infrastrutture, nonché ad operare in seno al CdS per un maggiore coordinamento ed integrazione dei programmi di studio degli insegnamenti. Particolare attenzione andrebbe riposta nelle richieste di maggiori attività pratiche avanzata dagli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

Dopo consultazione si è verificato che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono descritte in maniera chiara nei riquadri specifici della scheda SUA-CdS 2022-23. Inoltre nelle schede di trasparenza, i singoli docenti hanno dettagliato in modo analitico e chiaro i temi principali e dell'esame, i possibili livelli di risposte attese e la distribuzione dei voti in relazione al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi indicati. Allo stesso modo, le modalità di esame espone nelle schede sono chiaramente espresse e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS. Coerentemente a ciò, ed all'intervento del CdS su quella che sembrava una criticità negli anni precedenti, l'opinione degli studenti riguardo agli indicatori D.04 e D.09 risultano elevati (8,58 e 8,74 rispettivamente). Allo stesso modo, il confronto della congruità tra il contenuto delle schede di trasparenza e la didattica erogata, eseguito con la componente studentesca in occasione della redazione della presente relazione, non ha rilevato alcuna criticità. La maggior parte delle criticità precedenti sono state risolte con il nuovo piano didattico che ha inserito docenze più aderenti al profilo del corso di laurea (ad es. legislazione ambientale).

Il CdS ha partecipato ai progetti di innovazione didattica dei Corsi di Studi di Ateneo, risultando vincitore con un progetto dal titolo *'Implementare la didattica innovativa per lo studio della biodiversità e dell'ambiente'*.

C.2 – Proposte

Non vi sono specifiche proposte riguardo all'oggetto del Quadro C. Il CPDS rileva il miglioramento della situazione rispetto alle precedenti relazioni annuali ed incoraggia il CdS a rafforzare le iniziative prese per migliorare l'efficienza del corso di Laurea.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

L'analisi della SMA e del RCC hanno affrontato in modo dettagliato ed approfondito la situazione del CdS considerandola come soddisfacente e rilevando il percorso virtuoso intrapreso che corrisponde alla presenza di diversi indici di miglioramento rispetto al passato. Entrambi gli elaborati hanno sottolineato le principali criticità, che come già riportato precedentemente, riguardano gli indicatori relativi gli immatricolati puri (in continuo calo) e quelli di internazionalizzazione che sono pari allo 0%.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda ai due documenti ed in via sintetica, si riporta la conclusione del RCC che viene fatta propria dal CPDS.

PUNTI DI FORZA: La relazione annuale del PQA indica BBA tra i Corsi di studio virtuosi con almeno 5 degli indicatori strategici migliorati. Tutti gli indicatori strategici ai fine della valutazione

del CdS hanno valori positivi, 6 in crescita e superiori alla media di riferimento per area geografica, 3 nella norma. In particolare, costituiscono punti di forza diversi indicatori relativi alla regolarità delle carriere (progressione al 2° anno e tempi di laurea): iC02, iC13, iC16bis, iC22, e alla consistenza del corpo docente: iC27, iC28. Le attività di tutorato e di orientamento in itinere svolte dall'intero corpo docente unitamente all'aumento delle attività pratiche nell'offerta formativa sembrano aver agito positivamente sulle performance degli studenti.

AREE DI MIGLIORAMENTO: Gli aspetti da migliorare riguardano principalmente l'aumento del numero di iscrizioni al CdS, il potenziamento della mobilità internazionale (in uscita e in entrata) e l'accelerazione dei tempi di inserimento nel mondo del lavoro con incremento del tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Aumento Iscrizioni con Promozione del CdS; Incentivazione del rapporto studenti/mondo del lavoro; Aumento Internazionalizzazione del CdS; Aumento Occupazione: mediante Incontri con stakeholder; e con un accresciuto Rapporto studenti/mondo del lavoro), della maggiore visibilità ai laureati, nonché pratiche di avvio/Introduzione al mondo del lavoro.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sono disponibili nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche e non presentano difformità tra loro.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non risultano particolari criticità in relazione alla coerenza tra insegnamenti erogati e obiettivi formativi dichiarati. Anche rispetto gli altri indicatori considerati (congruenza tra CFU attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto; Coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento) non si riscontrano particolari criticità. La sinergia stabilitasi tra studenti e docenti ha permesso di affrontare e superare le difficoltà evidenziate dagli studenti.

La CPDS invita il CdS della LM Biodiversità e Biologia ambientale a continuare nel percorso di comunicazione intrapreso con gli studenti al fine di consolidare i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti, concentrandosi particolarmente sugli aspetti di criticità evidenziati dal RRC, al fine di individuare strategie di comunicazione e di formazione che possano ovviare ad esse. Il miglioramento di aspetti tecnici e logistici, come ad esempio dei supporti alla didattica (connessioni wi-fi, qualità computer, ecc), insieme agli aspetti di coordinamento dei programmi per evitare ripetizioni e ridondanze, sicuramente sono di ulteriore aiuto per aumentare l'attrattività del CdS.

Quanto sopra riportato vale per il completamento del Manifesto degli studi dell'a.a. 2024/25. Poiché, a seguito del perdurare del basso numero di iscrizioni e dopo attento esame (cf. Relazione su Criticità e Azioni di Miglioramento del Dipartimento STEBICEF, all. 4), il CdS in accordo con quanto discusso



nella Commissione AQ dipartimentale, ha ritenuto opportuno di proporre una sospensione temporanea del Corso di Laurea Magistrale, per l'offerta formativa 2025/26. La CPDS si è espressa positivamente sul temporaneo spegnimento del CdS nella riunione del 16 Dicembre 2024. Il CdS si è dato pertanto un obiettivo di medio termine, in cui il periodo di sospensione consenta la programmazione di un percorso formativo radicalmente riformato e soprattutto inserito in una filiera culturale e professionale tra la laurea triennale in Biodiversità e Innovazione Tecnologica (oltre che con le LT delle classi compatibili) e il Dottorato nazionale di Biodiversità facente capo a NBFC.



LM-61 SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I RIDO sono facilmente individuabili trovandosi nel portale-studenti in associazione ad ogni singolo insegnamento. La finestra di compilazione è ampia, espandendosi dall'ultima settimana di novembre fino ai primi di maggio per le lezioni del I semestre, e dal giorno dopo la chiusura del primo semestre fino al 30 settembre per il II semestre.

La rappresentante studenti, in CPDS-SANU, riferisce che nel CdS è ampia la politica di divulgazione dell'importanza dei RIDO attuata dai rappresentanti (CdS e CPDS) e da vari docenti. Gli studenti vengono sensibilizzati sulla necessità di compilare i RIDO entro le date di scadenza, scegliendo un momento diverso da quello legato all'iscrizione all'esame, per favorire la compilazione "consapevole" da parte di tutti gli studenti in corso. L'opera di divulgazione già in opera dall'anno precedente è confermata dal trend in salita della percentuale di RIDO compilati (229 questionari compilati quest'anno, rispetto ai 173 dell'a.a. precedente), per quanto permanga un carattere di "non chiarezza" e di compilazione "non consapevole". Nonostante quest'anno siano stati utilizzati nuovi RIDO rimodulati con nuovi quesiti e/o con quesiti preesistenti chiariti nei contenuti, si segnala la presenza di risposte non attinenti a specifici insegnamenti come nel caso dei quesiti D.08 e D.14 che risultano compilati anche per insegnamenti che non prevedono rispettivamente attività integrative o attività interdisciplinari. Inoltre nei suggerimenti sono di rilievo le percentuali di "non rispondo" per quasi tutti gli insegnamenti.

In generale i valori numerici per quasi tutti gli indici hanno subito una lieve riduzione rispetto ai RIDO dello scorso anno, rimanendo comunque ampiamente sopra-soglia.

I valori medi degli indici di quest'anno, ottenuti con media aritmetica, sono paragonabili solo con i RIDO dell'anno scorso.

In attesa dell'organizzazione dipartimentale della Rido-week, prevista per il II semestre p.v., i docenti del CdS alla pubblicazione dei RIDO del I semestre, hanno operato in autonomia una simulazione della RIDO week dedicando parte delle lezioni alla spiegazione di ogni singolo quesito con successiva compilazione in aula. I risultati di tale azione saranno visionabili il prossimo anno.

Nessuna proposta era stata avanzata nella precedente relazione.

Buono rimane il grado di pubblicità della rilevazione dell'opinione degli studenti, dal momento che i dati relativi ai risultati dell'analisi risultano accessibili, in forma aggregata e per singola disciplina, nel sito del CdS.

A.2 – Proposte

Al CdS

- Continuare la politica di divulgazione dell'importanza dei RIDO e il chiarimento dei contenuti, in attesa dell'entrata in vigore ufficiale della RIDO-week di Ateneo.
- organizzare momenti di ritorno dell'analisi dei RIDO, per commentare insieme agli studenti



quanto rilevato

nelle schede dei suggerimenti si potrebbe inserire accanto alla scelta dei “non rispondo” una casella di “non applicabile”, al fine di dare maggiore possibilità di interpretazione del dato.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Il materiale didattico appare adeguato così come indicato dall’indice D.03 pari a 8.1, seppur lievemente in discesa rispetto all’anno precedente (8.8), è disponibile online e risulta quasi sempre ben esplicitato nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. Alcuni insegnamenti dovrebbero migliorare alcuni aspetti come l’inserimento, laddove possibile, dei codici ISBN.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni) (D.08), ove esistenti, risultano utili. L’unico insegnamento del CdS con esercitazioni in aula (Valutazione dello stato di nutrizione, principi di dieta e dietoterapia) presenta un I.Q. pari a 9.0. Relativamente alle Infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche e sale studio), nel quadro B4 della SUA-CdS risulta l’assegnazione di tre aule (aula 4, 6 e 7) in condivisione con altri CdS e l’aula 8 assegnata unicamente a SANU.

La maggior parte dei laureati giudica le aule e le biblioteche tendenzialmente adeguate (SUA 2024, Quadro B7).

In data 25 settembre 2024 è pervenuta alla sottoscritta, in qualità di rappresentante docente CPDS in SANU, una lettera da parte della coordinatrice del CdS relativa ad una criticità sull’assegnazione di spazi didattici per il CdS. La coordinatrice sottolinea che da febbraio 2024, a causa di una riorganizzazione degli spazi non è più stata usufruibile l’aula T31 del DISTEM. L’unica aula affidata al CdS per l’a.a. 2024-2025 risulta l’aula 8 dell’Edificio 16, usufruibile solo per gli studenti del I anno, a partire dalla sesta settimana di lezione (II settimana di Novembre). Così come confermato dalla studentessa rappresentante in CPDS, tale calendarizzazione ha comportato non pochi disagi sia agli studenti che ai docenti, con lezioni accorpate e protratte fino a tardo pomeriggio.

Inoltre si sottolinea che l’aula 8 presenta difficoltà per l’accesso ai disabili, poichè situata al primo piano, e non raggiungibile da ascensori, attualmente fuori uso nell’edificio 16. Le barriere architettoniche all’accesso ed utilizzo delle aule da parte dei disabili è un disagio condiviso da quasi la totalità dei CdS afferenti al dipartimento STEBICEF.

B.2 – Proposte

Al CdS

Al fine di normalizzare le informazioni sul materiale didattico descritto nelle schede di trasparenza si invitano i docenti che non hanno provveduto ad inserire i codici ISBN nei testi consigliati (Nutrigenomica; Chimica degli alimenti; Medicina interna; Endocrinologia; Basi morfofunzionali e patologia dell’apparato gastrointestinale C.I.)

Al Dipartimento

-In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione delle aule del polo dell'ex Consorzio Agrario di via Archirafi, si ritiene necessario un confronto con la commissione AQ di Dipartimento in fase di assegnazione degli spazi didattici ai vari CdS, che consenta di trovare una soluzione condivisa da tutti e che possa ridurre le criticità riscontrate ed in particolare i disagi riportati dalla componente studentesca del CdS SANU.

-Continuare ad attenzionare e a monitorare eventuali riscontri o azioni risolutive promesse dagli organi competenti, per la soluzione definitiva delle problematiche su: 1. accessi alle aule, 2. usufruibilità dell'arredamento delle aule ai disabili, al fine di trovare riscontro il prima possibile.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono descritte nella SUA-CdS (quadro A4.b.1; A4.b.2). Le modalità di svolgimento degli esami così come quelle di valutazione dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti, e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. L'I.Q. del quesito D.04 dei RIDO (8.5) conferma la validità di quanto descritto.

La componente studentesca tiene comunque a sottolineare una lieve discrepanza sull'attività di verifica di un insegnamento, che per quanto ben tollerata dagli studenti, non risulta chiaramente esplicitata nelle schede di trasparenza. Si tratta della disciplina "Biochimica degli alimenti e nutrigenomica", in cui la verifica non è un classico esame orale come descritto in scheda di trasparenza, ma prevede la creazione e presentazione di un seminario con argomenti trattati in entrambi i moduli, arricchiti da ricerca bibliografica a carico dello studente.

C.2 – Proposte

Si propone ai docenti interessati di meglio esplicitare le modalità dell'esame orale, al fine di informare correttamente lo studente già alla preliminare consultazione della scheda di trasparenza.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

La CPDS ha esaminato i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 messi a disposizione dall'Ateneo sull'andamento del CdS in termini di ingresso, percorso, internazionalizzazione e



conclusione del percorso formativo. Dall'analisi si evince che il CdS ha analizzato i dati disponibili riportando i seguenti punti di forza e criticità:

punti di forza

1. incremento del numero di immatricolati nel 2024, rispetto all'a.a. precedente (34 vs. 22)
2. 85,7% dei laureati occupati con retribuzione entro il primo anno dal titolo di laurea
3. rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) al di sopra della media nazionale

criticità:

1. assenza di CFU acquisiti all'estero nonostante il progetto Erasmus sia stato istituito con l'Università degli studi di Granada, Grado en Ciencia y Tecnología de los Alimentos, nell' a.a. 2021/22.

La proposta riportata per una risoluzione è la sensibilizzazione degli studenti più giovani a partecipare al bando.

Nessun commento sulle proposte presenti in relazione CPDS; è descritta una politica di rapida risoluzione dei punti attenzionati dalla commissione attraverso un confronto costruttivo con i docenti.

Nessuna criticità evidenziata dalla relazione del NdV.

In data 31 gennaio 2024 è stato presentato, discusso e approvato in CdS il primo **Riesame Ciclico** 2023 del CdS, in cui si sono messi in evidenza i punti di forza, le debolezze e le aree di miglioramento.

Punti di Forza: il Corso di Laurea gode di una buona attrattività; l'andamento del percorso degli studenti è soddisfacente; le competenze acquisite dagli studenti sono apprezzate da professionisti; l'offerta formativa è stata discussa con i portatori di interesse sia in fase di progettazione (30/10/2019) in cui è stata valutata positivamente; sia al termine del primo ciclo (30/10/2022). Tale confronto ha stimolato la riorganizzazione del manifesto degli studi 2023-24. In particolare, l'offerta formativa dell'a.a. 2023/24, ha visto alcuni cambiamenti, che hanno riguardato: i) l'inserimento di un insegnamento del settore MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate, 6 CFU); ii) l'eliminazione del modulo di Normativa dei Prodotti Salutistici e degli Integratori (CHIM/09, 3 CFU) iii) l'eliminazione del modulo di Nutraceutica (CHIM/08, 3 CFU); iv) l'aumentato numero dei CFU dedicati alle attività di tirocinio curriculare (da 3 a 6 CFU). L'efficacia di tali modifiche sarà valutabile dal prossimo anno.

Debolezze: la maggioranza dei Laureati sceglie come occupazione la libera professione di Biologo Nutrizionista. Il CdS auspica che gli studenti possano valutare anche altre possibilità di impiego in altri ambiti come quello aziendale, della ricerca sperimentale nel settore della nutrizione.

Aree di miglioramento: Il Consiglio si impegna ad attuare le misure utili a mantenere elevata l'attrattività del CdS, efficiente il percorso degli studenti ed alta la qualità della formazione.

D.2 – Proposte

Si invita il CdS:

- ad effettuare una più approfondita disamina degli indicatori in raffronto con le media dell'area geografica al fine di smascherare potenziali punti di forza e di meglio esplicitare eventuali criticità e conseguentemente proporre azioni correttive costruttive per il continuo miglioramento delle performance del CdS.
- istituire un comitato di indirizzo.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha analizzato le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS al link <http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) che efficacemente rimanda al sito istituzionale del CdS.

La proposta presente nella precedente relazione è stata perseguita, poichè il sito del CdS è ora completo della documentazione relativa ai verbali dei vari consigli dei CdS, della commissione AQ, della CPDS, e di tutta la documentazione relativa a Scheda SUA, SMA e riesame ciclico.

Gli studenti ritengono che il sito del CdS sia completo e funzionale, sebbene trovino necessaria l'integrazione di sezioni dedicate e più facilmente accessibili, riguardo: le strutture in cui svolgere i tirocini, le nuvole delle materie a scelta, le sedi Erasmus e/o delle convenzioni con università straniere.

E.2 – Proposte

Si propone di arricchire il sito del CdS con le informazioni richieste dagli studenti, rendendole facilmente accessibili e consultabili.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La performance del CdS è molto buona con una media degli indici di qualità pari a 8,2. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

La relazione del NdV riporta il CdS SANU tra i 20 CdS in Ateneo con almeno 5 indicatori virtuosi. In particolare si tratta degli indicatori **iC13** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC16bis** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno); **iC17** (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Tali indicatori virtuosi coincidano con i punti di forza commentati in SMA.

Particolarmente apprezzata dagli studenti è la disponibilità da parte di tutto il corpo docente in un'opera di tutorato attivo e continuo.

Criticità riscontrate dall'analisi dei RIDO



Per gli insegnamenti modulari “Fisiologia dell’apparato gastrointestinale” e “Patologie dell’apparato gastrointestinale” i CFU attribuiti non risultano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, così come indicato dall’indice D.02, pari a 3.6 e 5.8, rispettivamente.

Nell’insegnamento “gastroenterologia” gli orari di svolgimento delle lezioni sono poco rispettati così come indicato dall’indice D.05 pari a 4.9.

Tra i suggerimenti prevale la richiesta di ricevere il materiale didattico prima delle lezioni (chiarito dallo studente in CPDS che ci si riferisce alle diapositive utilizzate dal docente durante le lezioni).

Alcuni indici sottosoglia (D.08 per Gastroenterologia; D.13 per Fisiologia dell’apparato gastrointestinale) non vengono commentati poiché non attinenti agli insegnamenti.

Fuori dall’attuale analisi RIDO, la rappresentante studenti riporta una criticità sollevata dagli studenti del I anno in corso. In particolare, le conoscenze di base per gli studenti provenienti da lauree triennali con numero di CFU in insegnamenti BIO e CHIM non elevato, sembrano talvolta insufficienti alla comprensione di argomenti, trattati ad esempio nella materia di Chimica generale ed organica.

Proposte:

1. Invitare le docenti interessate a una rimodulazione dei contenuti delle lezioni finalizzato a ridurre il carico didattico
2. Sollecitare i docenti a rispettare il più possibile gli orari delle lezioni
3. Investigare la possibilità di inserire in ingresso una fase di colloquio sulle conoscenze preliminari.

L-29 FARMACEUTICA E NUTRACEUTICA ANIMALE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1– Analisi

Facendo riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti del 2024, la CPDS espone le seguenti valutazioni:

1) Il corso di studi in Farmaceutica e Nutraceutica Animale è stato attivato nell'A.A. 2023/2024, di conseguenza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti RIDO sono relativi solo agli insegnamenti del primo anno; quest'ultimi sono stati caricati nel sito del corso di laurea nella pagina dedicata agli appelli di esami e l'inizio della rilevazione è avvenuto decorsi i due terzi delle lezioni dell'insegnamento, come da calendario didattico.

Si ritiene buono il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti: i dati della rilevazione contenuti nelle schede relative ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni e da quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni, rispettivamente, è accessibile in quanto riportato, in forma aggregata e per singola disciplina nel sito del CdS. Questa distinzione dei dati ha permesso di osservare che solo l'insegnamento di Fisiologia della Nutrizione Animale e Mangimistica è stato seguito da meno del 50% degli studenti, che, inoltre, presenta un indice di qualità (IQ) del corso, relativamente ai singoli quesiti, elevato con una media di 8.1. Di conseguenza risulta statisticamente significativo analizzare solo i dati relativi agli studenti frequentanti. Dall'analisi dei dati riscontrati nei RIDO 2024, gli indici rilevati mettono in luce una buona attenzione alla compilazione da parte degli studenti frequentanti. In particolare, la percentuale dei "non rispondo" per gli studenti del primo anno è circa il 15%. Questo grazie ad una azione di divulgazione sull'importanza di una compilazione responsabile dei questionari RIDO operata dalla componente studentesca della CPDS in cooperazione con i rappresentanti degli studenti in seno al CdS. Oltre alla compilazione dei RIDO, che permette allo studente di dare una valutazione sulla qualità degli insegnamenti, dall'A.A. 2023/2024 agli studenti è stata data la possibilità di fornire dei suggerimenti per migliorare alcuni aspetti utili al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato quali: D.18 "AUMENTARE L'ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO", D.19 "FORNIRE PIU' CONOSCENZE DI BASE", D.21 "FORNIRE IL MATERIALE DIDATTICO PRIMA DELL'INIZIO DELLA LEZIONE", D.22 "INSERIRE PROVE D'ESAME INTERMEDIE". Anche dall'analisi dei dati relativi ai "suggerimenti" si osserva una bassa percentuale di "non rispondo" degli studenti frequentanti di primo anno di circa il 20%.

A.2– Proposte

Il PQA in data 28 novembre 2024 ha incontrato le CPDS di Ateneo, sede in cui ha comunicato che è in fase di progettazione il format per l'organizzazione dei "RIDO week", istituiti a livello di Ateneo, dedicati alla compilazione in aula del questionario opinioni degli studenti sulla didattica, per sensibilizzare maggiormente gli studenti ad una corretta ed efficace compilazione dei RIDO

durante il quale tutti gli studenti sono stati invitati a compilare on-line i questionari in aula durante una piccola pausa (20 min) di ciascuna lezione di ciascun semestre. Ha anche comunicato che, considerate le tempistiche di realizzazione di questo progetto, la “RIDO week” di Ateneo verosimilmente non potrà essere operativa già da questo primo semestre 2024/2025, ma ha invitato caldamente ciascun CdS di predisporre uno in autonomia. A tal fine, a seguito della mail ricevuta dall’OSD in data 29.11.2024 in merito all’apertura della rilevazione dell’Opinione degli Studenti sulla Didattica per l’A.A. 2024/2025, per gli insegnamenti del I° semestre, la CPDS ha sensibilizzato i colleghi del CdS a svolgere la “RIDO week” nella settimana compresa tra il 05 e 12 dicembre 2024.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

È stata effettuata un’analisi dei questionari RIDO compilati solo dagli studenti, per la motivazione descritta nel precedente paragrafo. Da tale analisi emerge che IQ del corso, relativamente ai singoli quesiti, risulta elevato con una media di 8.7 per gli studenti frequentanti e mai al di sotto della soglia di 6 che la CPDS ha adottato come valore minimo per la rilevazione delle criticità.

Relativamente al materiale didattico, indicato come disponibile e adeguato allo studio vi è un buon grado di soddisfazione con un I.Q. 8.8.

In merito all’interpretazione dei dati D.13 (IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE ALTERNATIVE), e D.15 (RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L’APPRENDIMENTO), l’elevato tasso di “non rispondo” è stato interpretato come “non pertinente, in accordo a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 12.09.2023 che ha approvato la modifica dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica con il nuovo inserimento nella domanda D.13 e D.15 la possibilità di selezionare “non rispondo” se non pertinente. La medesima interpretazione è stata adottata anche all’elevata percentuale di “non rispondo” dei dati D.08 (LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL’INSEGNAMENTO) e D.14 (ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL’INTERNO DELL’INSEGNAMENTO), pur non essendo esplicitamente espresso la possibilità di rispondere con “non rispondo” in guisa di “non pertinente. Dall’analisi dei singoli insegnamenti in merito al materiale didattico D.03 e ausili didattici D.13 nessun insegnamento mostra un indice inferiore a 6; inoltre dall’analisi dei suggerimenti, la domanda SUGGERISCI DI FORNIRE IL MATERIALE DIDATTICO PRIMA DELL’INIZIO DELLA LEZIONE è quella presenta la percentuale più alta di “sì” con una media del 70%.

-Strutture. Le aule, i laboratori, le biblioteche e le sale studio accessibili agli studenti del corso di studi, che normalmente dovrebbero essere reperibili nella SUA, quadro B4, risultano indisponibili, in quanto il corso è di nuova attivazione a partire dall’A.A. 2023-2024. L’analisi della rilevazione dell’opinione dei docenti non è più effettuabile, in quanto in base alla delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023, dall’A.A. 2023/2024 il questionario rivolto ai docenti non

verrà più erogato. Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti (D.08) nelle discipline che prevedono laboratori, esercitazioni e visite guidate, questi sono stati giudicati utili e con un buon livello di soddisfazione (IQ dei dati aggregati che li prevedono 8.8). I dati della rilevazione dell'opinione dei laureati, che normalmente dovrebbero essere reperibili nella SUA, Quadro C2, dati AlmaLaurea sui laureati, risultano indisponibili ai fini dell'analisi, inquanto il corso è di nuova attivazione a partire dall'A.A. 2023-2024.

B.2 – Proposte

Non essendo stata osservata alcuna criticità sull'analisi degli indici di qualità degli insegnamenti, la commissione non presenta alcuna proposta correttiva al CdS. Ma in base a quanto emerso dall'analisi dei “suggerimenti” la Commissione propone di suggerire ai docenti del CdS di caricare il materiale didattico prima dell'inizio della lezione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1– Analisi

1: I metodi di accertamento che normalmente dovrebbero essere reperibili nella SUA, quadri A4 ed A5, risultano indisponibili, in quanto il corso è di nuova attivazione a partire dall'A.A. 2023-2024.

Un confronto tra le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi previsti ha evidenziato come le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento vengono descritti in modo comprensibile in tutte le schede esclusa la scheda dell'insegnamento "*Botanica per Veterinaria e Farmacognosia*"

In tutte le altre schede risultando congrui e pertinenti con gli obiettivi formativi previsti. Si evidenzia inoltre l'inserimento della modalità di svolgimento e di valutazione degli esami per gli studenti con disabilità e neurodiversità, dove si specifica che saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

La CPDS ha analizzato e confrontato le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti; non risulta accessibile la scheda di trasparenza dell'insegnamento di *Fisiologia della Nutrizione Animale, Progettazione e Sviluppo di Nutraceutici, Mangimi Complementari e Mangimi Medicati, Elementi di Zootecnia*.

Tutte le altre schede di trasparenza risultano complete ed esaustive.

Sulla base dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, relativamente all'indice relativo alla chiarezza delle modalità di esame vi è un ottimo grado di soddisfazione con un I.Q. di 9.2 per gli studenti frequentanti e nessun insegnamento presenta I.Q. < 6.

Dall'analisi dei dati relativi ai *suggerimenti* si osserva che gli studenti suggeriscono di inserire prove intermedie di esame; infatti, l'indice D.22 è quello che presenta la percentuale maggiore di risposta “si” alla domanda.

I questionari relativi alla soddisfazione dei laureati risultano indisponibili ai fini dell'analisi, inquanto il corso è di nuova attivazione a partire dall'A.A. 2023-2024.

C.2– Proposte

In base ai suggerimenti espressi dagli studenti frequentanti del primo anno, si invita il CdS a proporre ai Docenti la possibilità di far svolgere, ove possibile, delle prove intermedie di esame. Inoltre, in merito alle criticità riscontrate analizzando le schede di trasparenza, la CPDS ritiene opportuno invitare il CdS a tenere conto di queste osservazioni, affinché possa trovare una soluzione per eliminare le suddette criticità.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi

L'analisi relativa ai dati del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico non è stata effettuata dalla CPDS, in quanto il corso è di nuova attivazione a partire dall'A.A. 2023-2024, quindi il CdS non ha potuto provvedere alla sua stesura e all'inserimento nella SUA.

D.2 – Proposte

Nessuna proposta

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Analisi e quindi le eventuali proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, non è stata effettuata dalla CPDS, in quanto il corso è di nuova attivazione a partire dall'A.A. 2023-2024. Invece, sulla base delle informazioni ricavate dall'esame dei documenti disponibili istituzionalmente, quali le Schede di trasparenza, nonché dei dati presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc) risulta evidente la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni riportate (Didattica erogata, Calendario didattico, Orario delle lezioni, Calendario Esami, Esami di laurea, Tutorato e Tirocini, Piani di Studio, Prova Finale, Sbocchi Occupazionali).

E.2 – Proposte

Nessuna



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non risultano particolari criticità in relazione alla coerenza tra insegnamenti erogati e obiettivi formativi dichiarati, anche rispetto gli altri indicatori considerati quali il Coordinamento tra i vari insegnamenti; sulla coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, non si riscontrano particolari criticità. L'analisi delle risposte fornite dagli studenti nei RIDO evidenzia come, il grado complessivo di gradimento degli studenti (frequentanti voce D.12) sia abbastanza elevato con un IQ che è all'interno del range 7.9-10 per i frequentanti. Relativamente alle risposte fornite dagli studenti nei RIDO per i singoli insegnamenti non si segnala alcuna criticità.